



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 15 dicembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 6

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Rettifiche	» 37
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 37
--	---------

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ DI BANCHE SICILIANE - S.p.a. Gruppo Istbank

Sede sociale in Caltagirone, viale Principe Umberto n. 173
Capitale sociale L. 17.430.000.000 interamente versato
Tribunale di Caltagirone reg. soc. n. 101
Codice fiscale e Partita IVA n. 00120630876

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società di Banche Siciliane S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Cannizzaro fraz. di Acicastello (CT) presso i locali dello «Sheraton Hotel» via A. Da Messina n. 45 per il giorno 3 gennaio 1994, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri, ai sensi dell'art. 12, 1° comma, del vigente statuto sociale e del compenso spettante agli amministratori;
2. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2401 e 2402 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 ed in conformità al vigente Statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli sportelli della Banca, oppure presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri, corso Monforte, 34 - Milano, cassa incaricata.

Caltagirone, 2 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Carlo Rivano

S-22372 (A pagamento).

F.LLI BARONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Lincoln n. 146
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Soc. n. 6103 vol. n. 23/48
 Codice fiscale n. 00116080821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 gennaio 1994 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni sindaco;
 Nomina sindaco;
 Varie ed eventuali.

F.lli Barone S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gino Barone

C-27942 (A pagamento).

SANI SYSTEM - S.p.a.

Sede legale: Carini, via Don Milani - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 30997 reg. soc., vol. n. 234/9
 Codice fiscale n. 03533190827

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Di Giorgio Concetta in Palermo, via XII gennaio n. 7, per il giorno 31 dicembre 1993, alle ore 9, in prima adunanza e per il giorno 4 gennaio 1994, in seconda adunanza, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente;
2. Provvedimenti ex art. 2386 C.C.;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Operazioni di adeguamento del capitale sociale o, in alternativa, determinazioni conseguenti.

Il deposito delle azioni potrà essere eseguito a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Palermo, 7 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Pietravalle

S-22348 (A pagamento).

EDIL LAURENTIA '72 - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3547/69 del reg. soc. Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 01114900580

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 1994, alle ore 15 in Roma, via dei Sabini n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche inerenti gli articoli 4, 15, 19, 20 e 26 del testo dello Statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giovanni F. d'Ardia di Corsi

S-22371 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
 PRODUZIONE LAVORAZIONE ORZO - S.A.P.L.O.**

Sede in Pomezia (Roma), via Naro n. 39
 Capitale sociale L. 4.224.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. società n. 304/38
 Codice fiscale n. 80086710581
 Partita IVA n. 02122281005

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via Naro n. 39, per il giorno 20 gennaio 1994, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Utilizzo a titolo definitivo e senza obbligo di reintegrazione della riserva legge n. 72 del 19 marzo 1983 e della riserva legge n. 413 del 30 dicembre 1991, portate a copertura parziale delle perdite di bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Proposta di copertura delle residue perdite di L. 924.000.000 riportate a nuovo dopo l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, mediante la riduzione del capitale sociale da L. 4.224.000.000 a L. 3.300.000.000. Deliberazioni relative;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 3.300.000.000 fino a L. 8.250.000.000. Deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Nuova approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relative relazioni del Consiglio di amministrazioni e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di due consiglieri di amministrazione in sostituzione di due consiglieri dimissionari;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del Presidente del Collegio stesso per un triennio e determinazione del compenso loro spettante.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, per intervenire all'assemblea in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

A norma dell'art. 12 del vigente Statuto sociale, ogni azionista che abbia conseguito il diritto di intervenire all'assemblea, potrà farsi rappresentare da un altro azionista che, a sua volta, abbia il diritto di intervenire, conferendogli delega per iscritto, osservando le norme di legge sulla rappresentanza nelle assemblee.

Pomezia, 7 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Mario Cremonesi

S-22377 (A pagamento).

S.A.C.I.S.**Società per azioni Commerciale Iniziative Spettacolo**

Sede sociale in Roma, via Teulada n. 28

Capitale sociale lire un miliardo interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 1994 alle ore 10 ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1994 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Teulada n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Statuto sociale: modifiche articoli 2 e 6; soppressione articolo 7; modifiche articoli 10 e 11; modifiche relative alla composizione del Consiglio di amministrazione: articoli 13, 14, 15, 16, 18; soppressione articoli 19 e 20; modifica articolo 21; inserimento di un nuovo articolo riguardante la nomina ed i poteri del Direttore generale; modifiche articoli 22 e 25.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del C.C., punti 2, 3 e 4;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giammarco Brenelli

S-22379 (A pagamento).

LABIA SERVICES - S.p.a.

Sede in Roma, via Tevere n. 5/B

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Canc. Tribunale di Roma n. 9978/92 reg. soc.

Codice fiscale n. 05693360017

Partita I.V.A. n. 04407431008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso STET S.p.a. in Roma, corso d'Italia 41, per lunedì 10 gennaio 1994 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per martedì 25 gennaio 1994, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 3, del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello di convocazione.

Roma, 9 dicembre 1993

L'amministratore unico: rag. Mario Tesio.

S-22383 (A pagamento).

F.LLI BASSILICHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Statuto 38/40

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42082 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03615460486

I signori azionisti sono convocati, presso la sede legale, in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1994, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 febbraio 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1993;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 30 settembre 1993;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1993;
4. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1993.

Firenze, 6 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gualberto Bassilichi

S-22394 (A pagamento).

COIN - S.p.a.

Venezia-Cannaregio 5793

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 16454

Partita I.V.A. n. 01498880275

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede straordinaria in Venezia, via Terraglio 17 (Mestre), per il giorno 18 gennaio 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 19 gennaio 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della delibera di fusione per incorporazione della Lagrange Quarantasette S.r.l.;
2. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 28 febbraio al 31 gennaio di ogni anno a decorrere dal 1995.

Il presidente: dott. Piergiorgio Coin.

S-22398 (A pagamento).

HATÙ-ICO - S.p.a.

Sede sociale in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 47

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 48042

Durata fino al 31-12-2086

Codice fiscale n. 08847170159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Hatù-Ico sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 47, in data 10 gennaio 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in data 11 gennaio 1994 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Cariche e poteri relativi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della Società.

Casalecchio di Reno, 3 dicembre 1993

Hatù-Ico S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Alfonso Ruggiero

S-22402 (A pagamento).

MARIGOLD ITALIANA - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 47
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna 55119
 Codice fiscale n. 00201210127

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Marigold Italiana sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale in Casalecchio di Reno, via Ronzani n. 47, in data 10 gennaio 1994 alle ore 18,30 in prima convocazione ed eventualmente in data 11 gennaio 1994 alle ore 18,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Cariche e poteri relativi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della Società.

Casalecchio di Reno, 3 dicembre 1993

Marigold Italiana S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato:
 dott. Alfonso Ruggiero

S-22403 (A pagamento).

UNO-A-ERRE ITALIA - S.p.a.

Arezzo, via Fiorentina n. 550
 Capitale sociale L. 50.160.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4800 Reg. Soc. Tribunale di Arezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00870090511

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Uno-A-Erre Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 gennaio 1994 alle ore 11 presso la sede sociale in Arezzo via Fiorentina 550 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1994 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dello statuto ed ai fini di legge almeno cinque giorni liberi prima del predetto 17 gennaio 1994 presso le casse sociali.

Il presidente: Antonio Zucchi.

S-22409 (A pagamento).

S.G.L. FILATI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Divisione Julia n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 29308 del Tribunale di Bergamo

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 31 dicembre 1993 alle ore 10 in Bergamo, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1994, ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'Amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede legale a norma di legge.

Bergamo, 9 dicembre 1993

L'amministratore unico: dott. Franco Marcora.

S-22449 (A pagamento).

WORTHINGTON TURBODYNE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale L. 367.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carnelutti, in prima convocazione, per il giorno 31 dicembre 1993, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1994, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Italiano di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Baruffi

S-22450 (A pagamento).

EMILIANA DI MACINAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Ferrara, via Ricostruzione n. 71, fraz. Pontelagoscuro
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Ferrara al n. 1525

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Emiliana di Macinazione S.p.a., sono convocati, presso la Casillo Grani S.n.c. via Trinitapoli n. 5, Foggia, per il giorno 11 gennaio 1994, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina del nuovo amministratore unico;
3. Dimissioni di due sindaci effettivi;
4. Nomina di 2 nuovi sindaci effettivi.
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale. * *

Ferrara, 2 dicembre 1993

L'amministratore unico: Bertozzi dott. Costante.

B-1303 (A pagamento).

MOLINI E PASTIFICI ITALIANI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, piazza Municipio n. 84
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Napoli al n. 4212/82

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Molini e Pastifici Italiani S.p.a., sono convocati, presso la Casillo Grani S.n.c., via Trinitapoli n. 5, Foggia, per il giorno 11 gennaio 1994, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti richiesti dall'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Ratifica della delibera approvata dal Consiglio di amministrazione del 16 luglio 1993;
2. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un nuovo consigliere;
4. Nomina di un nuovo presidente del Consiglio di amministrazione al posto del dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale.

Bologna, 2 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bertozzi Costante

B-1302 (A pagamento).

PRODOTTI ALIMENTARI BRIBANO - S.p.a.

Sede legale in Sedico (BL), via Belluno n. 68
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno reg. soc. n. 1617, vol. doc. n. 2305

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Prodotti Alimentari Bribano S.p.a. sono convocati, presso la Casillo Grani S.n.c., via Trinitapoli n. 5, Foggia, per il giorno 11 gennaio 1994, alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma delibera del Consiglio di amministrazione del 16 luglio 1993;
2. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un nuovo consigliere;
4. Nomina di un nuovo presidente del Consiglio di amministrazione al posto del dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

Belluno, 2 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bertozzi dott. Costante

B-1304 (A pagamento).

MATTEO GRASSI ARREDAMENTI IN CUOIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pietro Cossa n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 207215-5746-15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Mariano Comense, via Santa Caterina n. 26, in prima convocazione per il giorno 3 gennaio 1994, alle ore 15, ed in seconda convocazione se necessaria per il 10 gennaio 1994, stessa ora e luogo per per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relative al rinnovo dell'organo amministrativo e collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zanchetta Pierina

M-10171 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 Padana Superiore n. 18
 Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
 Soc. n. 221931

I signori azionisti sono convocati, su richiesta dei soci, in assemblea ordinaria per il giorno 11 gennaio 1994, alle ore 18 presso lo studio del presidente dott. D'Amora Salvatore sito in Milano in via Fabio Filzi, 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame sull'operato dell'amministratore Giudiziario. Eventuale proposizione dell'azione di responsabilità;
2. Chiarimenti sulle motivazioni che hanno indotto l'avv. Pedersoli a ritardare la richiesta di sequestro conservativo nei confronti degli ex amministratori Villa e Meghnagi e sui danni che tale ritardo ha provocato alla società;
3. Aggiornamento ai soci sullo stato dell'azione di responsabilità contro gli ex amministratori e dettaglio degli elementi che hanno determinato la quantificazione dei danni agli stessi richiesti;
4. Relazione degli amministratori sull'andamento della società e sulle immediate prospettive gestionali;
5. Relazione degli amministratori sulle vendite del complesso Kelly e relative servitù a favore dei residui terreni di proprietà Victor S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore D'Amora

M-10172 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Broletto n. 20
 Capitale sociale L. 198.710.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 1994, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano via Broletto n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1994, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni della Compagnia Finanziaria Italiana S.p.a. (art. 2343-bis c.c.).

Presso la sede sociale in Milano, via Broletto n. 20 (Segreteria generale):

è depositata la relazione giurata redatta a sensi di legge (art. 2343-bis, 2° e 3° comma);

gli azionisti dovranno depositare le azioni, per intervenire all'Assemblea, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la stessa: all'atto del deposito verrà rilasciato il biglietto di ammissione.

Milano, 3 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Angelo Caloia

M-10174 (A pagamento).

CONCRETE MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Giuseppe Revere n. 15

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 1055310

Codice fiscale e partita IVA n. 05977680155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via G. Revere n. 15, Milano; in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1994 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un Consigliere di Amministrazione e presa d'atto della decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 dello statuto sociale;

2. Nomina dei Consiglieri di Amministrazione per il triennio 1994, 1995, 1996 e determinazione dell'emolumento da assegnare al Consiglio stesso;

3. Varie e consequenziali.

A norma dell'art. 9 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le azioni presso la Direzione Amministrativa della società, via G. Revere n. 15, Milano.

Milano, 6 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi Antonioni

M-10176 (A pagamento).

ASTREA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via XXV Aprile, 76

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 73108/2157/3918

Codice fiscale n. 00757580154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Dott. Ermenegildo Marelli in Gallarate, largo Camussi, 7 per il giorno 19 gennaio 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1994 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del progetto di scissione;
Delibera di scissione;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari in loro possesso presso la sede della società.

Peschiera Borromeo, 6 dicembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Grisorio

M-10177 (A pagamento).

VENEZIA EXPOMAR CAORLE - S.p.a.

Sede in Caorle, viale Aldo Moro n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato per L. 1.047.000.000

Iscritta al n. 29426 registro società e al n. 34912 volume

Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 02189950278

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Caorle, via Aldo Moro, 21 il giorno 31 dicembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 gennaio 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 in prestito obbligazionario convertibile in azioni;

2. Proroga termine versamenti aumento capitale sociale deliberato in data 27 febbraio 1993, od in alternativa nuova proposta di aumento capitale sociale a L. 2.500.000.000.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Benatelli

S-22549 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.**

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che la Commissione di Istruttoria/Rinnovo Affidamenti, addebitata annualmente nel mese di dicembre sull'ammontare dei fidi in essere, per l'anno 1993 sarà applicata nella misura dell'1,250 per mille con un minimo di L. 45.000, ed un massimo di L. 360.000.

La suddetta commissione, a partire dal prossimo anno 1994, verrà addebitata semestralmente nel mese di giugno e nel mese di dicembre, rispettivamente nella misura dello 0,625 per mille con un minimo di L. 22.500, ed un massimo di L. 180.000.

Si comunica inoltre che, con decorrenza 3 dicembre 1993, la Commissione Trimestrale di massimo Scoperto applicata sui rapporti di conto corrente viene raddoppiata e da tale data la Commissione standard viene fissata nella misura dello 0.500% trimestrale.

Dal suddetto aumento sono esentati i rapporti appartenenti a Gruppi Aziendali Convenzionati.

Gorizia, 3 dicembre 1993

Il direttore generale: dott. Franco Podda.

C-27945 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA

Società Cooperativa a r.l.

Erchie (BR), via Roma n. 89

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 25 novembre 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio vincolato a 3/mesi sono diminuiti di 0,80 punti, quello vincolato a 12/mesi di 0,70 punti e quello vincolato a 12/mesi categoria soci pensionati di 1,00 punti.

Erchie, 2 dicembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale rappresentante: Masilla Carmelo

C-27947 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 22 novembre 1993, le condizioni di c/c avranno le seguenti variazioni:

commissione trimestrale sul massimo scoperto:

rapporti sino ad ora regolati allo 0,50%: 1%
rapporti sino ad ora regolati allo 0,25%: 0,50%
rapporti regolati allo 0,125%: invariato;

maggiorazione per sconfinamenti: dal 2% viene portata al 3%.

Salerno, 19 novembre 1993

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.: (firma illeggibile).

C-27958 (A pagamento).

IRI - S.p.a.

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 1.873.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso ai portatori di Warrants IRI-Alitalia validi per l'acquisto dall'IRI di Azioni Privilegiate Alitalia Cat. B (ABI 6807)

Si ricorda che il 31 dicembre 1993 scadrà la facoltà di acquisto concessa con i warrants di cui trattasi.

I portatori di detti warrants, a norma del Regolamento, potranno chiedere di acquistare dall'IRI: n. 1 azione privilegiata Cat. B, da nom. L. 1000, god. regolare, al prezzo unitario di L. 1.300 ogni n. 2 warrants presentati.

Trascorso il termine ultimo del 31 dicembre 1993, scadrà la facoltà concessa e i warrants che non fossero stati presentati per l'esercizio diverranno nulli ad ogni effetto.

Le richieste di acquisto dovranno essere presentate presso le seguenti Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-22357 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Servizio Credito Fondiario

Sede legale in Cagliari

Sede amministrativa in Sassari

Aggiornamento tassi variabili

Si comunicano i nuovi tassi da applicare con le scadenze sottoelencate:

1992/2007 T.V. C.UIC 37866 - Ced. n. 5 - Scad. 1° luglio 1994:
4,70%;

1992/2002 T.V. C.UIC 37867 - Ced. n. 5 - Scad. 1° luglio 1994:
4,60%.

Sassari, 9 dicembre 1993

p. Banco di Sardegna S.p.a.
Servizio Credito Fondiario: Antonello Spano

S-22418 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.

Gruppo Creditizio M.P.S. - iscrizione del 23 luglio 1992

Sede in Firenze, piazza d'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Reg. società n. 62179 Trib. Firenze

In applicazione di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, n. 2, e dalle successive disposizioni applicative, recate dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 24 maggio 1992, si comunica che, a far tempo dal 1° gennaio 1994 i compensi forfettari inerenti ai servizi prestati alla clientela, vengono ad adeguarsi alle misure successivamente indicate:

1) compenso forfettario per spese di istruttoria tecnico-legale per operazioni di miglioramento: 0,40% dell'importo richiesto, con arrotondamento alle L. 1.000 superiori, minimo L. 500.000, massimo L. 10.000.000;

2) diritti di stipulazione contratto per operazioni di credito di esercizio: L. 50.000;

3) compenso forfettario per restrizioni ipotecarie e di privilegio agrario speciale: L. 750.000 oltre a L. 100.000 per ogni operazione; spese notarili da corrispondersi direttamente al notaio;

4) compenso forfettario per spese d'istruttoria relative a modifiche di garanzia afferenti operazioni già perfezionate: L. 500.000 oltre a L. 100.000 per ogni operazione; qualora la sostituzione di garanzia comporti valutazioni di carattere immobiliare, maggiorazione di L. 750.000 escluse le eventuali spese vive di perizia;

5) compenso forfettario a rimborso delle spese per il rilascio del consenso alla radiazione totale d'ipoteca: L. 500.000 per ciascuna operazione, oltre alle spese notarili;

6) compenso forfettario per istruttoria inerente richieste di accollo non novativo: L. 500.000 oltre L. 50.000 per ciascuna operazione;

7) compenso forfettario per rinnovazione ipotecaria: 0,20% del residuo debito del mutuo alla data della rinnovazione, con arrotondamento alle L. 1.000 superiori, minimo L. 750.000. Ad eccezione delle operazioni concesse ai sensi della legge 590/65 il cui minimo compenso rimane invariato (L. 350.000);

8) compenso forfettario per rilascio conteggi di estinzione anticipata: L. 100.000;

9) compenso forfettario per invio avvisi di scadenza: L. 15.000;

10) compenso forfettario per il rilascio dichiarazione per interessi pagati ai fini della denuncia dei redditi: L. 10.000 per ogni operazione, con minimo di L. 50.000;

11) compenso forfettario per il rilascio dichiarazioni e certificazione debitoria e creditoria: L. 10.000 per ogni operazione con minimo di L. 100.000, con esclusione delle dichiarazioni dovute ai fini successori;

12) dichiarazione ai fini della revisione e certificazione di bilancio L. 250.000;

13) spese di perizia: da rimborsare all'istituto in ragione del costo effettivamente sostenuto;

14) compenso forfettario per emissione certificati di deposito: L. 5.000;

15) operazioni in arretrato, diritti di segreteria da corrispondersi in sede di regolazione, fin dall'emissione del primo sollecito: 0,20% dell'importo arretrato, con arrotondamento alle L. 1.000 superiori, minimo di L. 50.000;

16) operazioni a sofferenza, compensi da corrispondersi in sede di estinzione o regolazione:

a) rimborso onorari e spese effettivamente sostenute;

b) rimborso diritti di segreteria in misura pari allo 0,40% del credito recuperando; arrotondamento a L. 1.000 superiori minimo L. 350.000.

I prezzi di cui sopra relativi ai numeri 1), 13), 14), 15), 16) non saranno soggetti a rivalutazione. Tutte le altre voci, ancorché riferite a servizi, già resi pubblici, e non oggetto di modifica con il presente provvedimento, saranno rivalutabili annualmente in relazione al parametro già determinato, costituito dall'indice Istat, che anziché essere rilevato nel mese di dicembre sarà anticipato al mese di settembre. Si comunica inoltre che, a parziale modifica di quanto contrattualmente pattuito sempre a far tempo dal 1° gennaio 1994, le valute applicate agli incassi, verranno ad adeguarsi come segue:

per incasso di assegni di conto corrente tratti su piazza, la valuta sarà quella corrispondente al terzo giorno lavorativo bancario successivo;

per incasso di assegni di conto corrente tratti fuori piazza la valuta sarà quella corrispondente al quinto giorno lavorativo bancario successivo;

per incasso di assegni circolari, la valuta sarà quella del giorno di negoziazione.

Di seguito si da inoltre comunicazione delle modifiche alle condizioni generali che avranno decorrenza anch'esse dal 1° gennaio p.v.:

a) per la mancata presentazione dell'effetto di rinnovo, nel caso in cui avvenga il versamento della somma necessaria alla regolazione dell'effetto scaduto, si applica una penalità del 3% in ragione di tempo sull'importo dell'effetto non rimesso, quale compenso per mancato risconto.

Tale penalità non verrà percepita se il nuovo effetto sarà rimesso entro trenta giorni dalla scadenza del precedente;

b) il compenso forfettario a copertura degli oneri derivanti da anticipata estinzione per operazioni perfezionate con la forma tecnica dello sconto di cambiale agraria o con rilascio di cambiale agraria senza piano di ammortamento, viene fissato in misura pari al 3% annuo, calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato, per il periodo intercorrente fra la data di anticipata estinzione e quella della naturale scadenza dell'effetto.

Nel caso invece di operazioni perfezionate con la forma tecnica del rilascio di cambiale agraria con piano di ammortamento e mutui di miglioramento: 1,50% del capitale anticipatamente rimborsato, oltre ad una semestralità di interessi semplici calcolata al tasso che regola l'operazione al momento della estinzione.

Per tutte le operazioni di credito, anche già stipulate, e conseguentemente anche se definite sulla base di diversi parametri, gli interessi moratori, a seguito della variazione del parametro di base, da tasso di riferimento determinato ai sensi della legge 454/61 e successive modifiche, a tasso ufficiale di sconto, viene ad adeguarsi a: «otto punti in più del tasso ufficiale di sconto vigente all'epoca della insolvenza, minimo tre punti in più del tasso globale dell'operazione contrattualmente pattuito».

Infine a far tempo dalla rata scadente il 31 dicembre 1993 viene revocata l'agevolazione costituita dal comporto di cinque giorni per l'adempimento. Pertanto il pagamento delle scadenze deve essere ora effettuato il giorno pattuito contrattualmente.

Firenze, 9 dicembre 1993

Il direttore generale: Arturo Turillazzi.

S-22380 (A pagamento).

FIN PIR - S.r.l.

Sede in Bologna, vicolo dell'Orto, 2

Progetto di fusione

(art. 2501-bis Codice civile)

L'amministratore unico della Società Fin Pir S.r.l., sede in Bologna, capitale sociale L. 20.000.000, n. 47927 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale 03719560371 comunica che detta Società intende procedere alla fusione con La Petrolifera Italo Rumena S.p.a., sede in Milano, via Cordusio, 2, capitale sociale L. 810.000.000, n. 15118 registro società Tribunale di Milano, codice fiscale 00745880153, mediante incorporazione della Fin Pir S.r.l. ne La Petrolifera Italo Rumena S.p.a. senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto questa possiede l'intero capitale della società incorporanda. Quindi non vi saranno assegnazioni di azioni da parte della società incorporante.

Non verrà modificato lo statuto della società incorporante, in allegato come parte integrante del presente progetto.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio dell'esercizio di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli azionisti possessori di azioni privilegiati della società incorporante manterranno inalterati gli attuali diritti.

Depositato in Cancelleria commerciale Tribunale di Bologna il 1° dicembre 1993 al n. 37326/47927.

p. Fin Pir S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Emilio Ottolenghi

B-1299 (A pagamento).

LA RINASCENTE Società per azioni

Sede in Rozzano-Milano Fiori, strada 5, Palazzo Z

Capitale sociale L. 243.651.828.000

Iscriz. Cancelleria Tribunale di Milano n. 12396

Codice fiscale n. 00800810152

Obbligazioni convertibili «La Rinascente 8,50% - 1986-1993» pagamento interessi e rimborso quota di capitale

Si avvisano i portatori delle suddette obbligazioni non convertite al 1° gennaio 1993 che, a partire dal 1° gennaio 1994, verrà dato corso alle seguenti operazioni:

pagamento ultima annualità interessi (cedola n. 8)
rimborso dell'intera quota capitale contro consegna dei titoli.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso delle obbligazioni possono essere effettuati presso l'Ufficio Titoli in Milano, via Griziotti, 4, oppure presso i depositari Monte Titoli o le altre Casse incaricate.

L'amministratore delegato: Giuseppe Tramontana.

S-22405 (A pagamento).

CIRI - S.r.l.**CIRI II - s.r.l.***Progetto di fusione*

Ai sensi dell'articolo 2501-bis C.C. si pubblica per estratto il progetto di fusione depositato nella cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 novembre 1993 ai numeri 111985 e 111986.

Il progetto prevede l'incorporazione da parte della S.r.l. Ciri con sede in Milano, via Larga, 11 e capitale L. 20.000.000 della S.r.l. Ciri II con sede in Milano, via Donatello, 21 e capitale L. 20.000.000.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta non verranno assegnate né scambiate quote.

L'amministratore unico delle due società: Maria Rita D'Onghia.

M-10169 (A pagamento).

LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cordusio n. 2

Progetto di fusione

(art. 2501-bis Codice civile)

Gli amministratori della società La Petrolifera Italo Rumena S.p.a., sede in Milano, capitale sociale L. 810.000.000, n. 15118 registro società Tribunale di Milano, codice fiscale 00745880153 comunicano che detta società intende procedere alla fusione mediante incorporazione della Fin Pir S.r.l. con sede in Bologna, via Dell'Orto, 2, capitale sociale L. 20.000.000, n. 47927 registro società Tribunale di Bologna, codice fiscale 03719560371 nella La Petrolifera Italo Rumena S.p.a. senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto questa possiede l'intero capitale della società incorporanda. Quindi non vi saranno assegnazioni di azioni da parte della società incorporante.

Non verrà modificato lo statuto della società incorporante, in allegato come parte integrante del presente progetto.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° luglio dell'esercizio di efficacia dell'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli azionisti possessori di azioni privilegiati della società incorporante manterranno inalterati gli attuali diritti.

Depositato in Cancelleria commerciale Tribunale di Milano il 1° dicembre 1993 al n. 112717/15118.

p. La Petrolifera Italo Rumena S.p.a.
Un amministratore delegato: ing. Virgilio

B-1300 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE IMMOBILIARE - S.r.l.*Estratto di fusione*

(Ex art. 2502-bis Codice civile)

La società Società Gestione Immobiliare S.r.l. di Milano, corso Matteotti n. 8, capitale di L. 20.000.000 versato, con deliberazione di assemblea del 22 ottobre 1993 n. 89.507/7.814 di rep. notaio C. Bellotti di Milano, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Società Trentina Lieviti S.p.a. di Ravenna di Trento, capitale di L. 3.192.000.000 versato, le quote della incorporanda saranno annullate senza sostituzione perché interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno computate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento né vantaggio particolare riservato a soci, a possessori di titoli diversi dalle azioni o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La menzionata deliberazione è stata iscritta nel Registro imprese di Milano il 1° dicembre 1993 al n. 112652 d'Ordine.

Dott. C. Bellotti notaio.

M-10170 (A pagamento).

AERMACCHI - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore, via ing. Paolo Foresio n. 1

Capitale L. 85.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 9734 Registro società

Codice fiscale n. 05898080154

Estratto di fusione

Con atto di fusione 19 novembre 1993 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 115.010/7766 di rep. le società Aermacchi S.p.a. e O.M.G. - Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 27 luglio 1993.

Ai fini fiscali, tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la società Aermacchi S.p.a. subingredisce di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 C.C., in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società O.M.G. - Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 30 novembre 1993 al n. 13653 d'ordine per la società O.M.G. - Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Varese in data 1° dicembre 1993 al n. 124314 d'ordine per la società Aermacchi S.p.a.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-10173 (A pagamento).

INTERSCAMBIO SERVIZI - S.r.l.

Sede in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Prato al Registro società n. 18270
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00509310975

Estratto di fusione

Con atto notaio Antonio Gunnella del 15 novembre 1993 (rep. n. 7284, racc. n. 1055) I.S.C. S.r.l. con sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese, n. 83, e Interscambio servizi S.r.l. con sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83 si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda nella prima in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo tutte le modalità di cui al progetto di fusione stesso e quindi:

l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di Interscambio Servizi S.r.l.; la modificazione della denominazione della società incorporante da I.S.C. S.r.l. a Interscambio Servizi S.r.l. la imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1993. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Prato il 26 novembre 1993 al numero 11791 per la società incorporante I.S.C. S.r.l. e numero 11790 per la società incorporata Interscambio servizi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vittorio Pacini.

S-22395 (A pagamento).

REAL FORMAGGI - S.r.l.

Seregno, corso Matteotti n. 146
Tribunale di Monza n. 9405

Estratto deliberazione di scissione (art. 2501 e 2504-octies C.C.)

In data 1° ottobre 1993 rep. 61139/7169 a rogito dott. Luigi Roncoroni di Desio, iscritta presso il Tribunale di Monza in data 23 novembre 1993 al n. 030296 registro d'ordine, portante approvazione del progetto di scissione della Real Formaggi S.r.l. mediante costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies C.C. di due nuove società a responsabilità limitata denominate Real Formaggi S.r.l. e La Bottega Brianzola S.r.l. entrambe con sede in Seregno, corso Matteotti n. 146.

La scissione avverrà con attribuzione alle società costituenti dei cespiti patrimoniali ai valori contabili ad essi attribuiti nel bilancio della società scissa, per un valore netto di L. 782.485.412 per la Real Formaggi S.r.l. e L. 20.180.882 per La Bottega Brianzola S.r.l. con corrispondente riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa.

L'assegnazione delle quote avverrà il giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, mediante l'iscrizione nel libro dei soci delle società risultanti dalla scissione.

Le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data della loro iscrizione nel registro delle imprese.

Le operazioni della Real Formaggi S.r.l. (scissa) relative ai cespiti trasferiti saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie a far tempo dalla iscrizione nel registro delle imprese.

Nessun trattamento speciale a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Guido Bianchi.

M-10183 (A pagamento).

COMPUTER CENTER - S.r.l.

Cagliari, via Salaris, 17/d

EDILIT - S.r.l.

Cagliari, via Salaris, 17/d

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione tra le società Computer Center - S.r.l. Cagliari, via Salaris, 17/d e Edilit - S.r.l., Cagliari, via Salaris, 17/d.

Con verbali rogito notaio Rosetti di Carbonia in data 29 settembre 1993, rep. n. 22494 e rep. n. 22495, iscritti nel registro società del Tribunale di Cagliari in data 25 novembre 1993 ai numeri 16225 registro d'ordine e 19764 registro società e in data 22 novembre 1993 ai numeri 16043 registro d'ordine e 9914 registro società le assemblee straordinarie della società:

Edilit S.r.l. con sede in Cagliari, via Salaris n. 17/d, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Cagliari al n. 9914, codice fiscale 01078000922;

Computer Center S.r.l. con sede in Cagliari, via Salaris n. 17/d, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Cagliari al n. 19764, codice fiscale 01859160929;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della Computer Center S.r.l. nella Edilit S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non si darà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante Edilit S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda Computer Center S.r.l.

Non sono state assunte delibere in ordine ai punti 7 e 8 dell'Articolo 2501-bis, primo comma.

Dott. Giovanni Rosetti notaio.

S-22396 (A pagamento).

CIELO - S.r.l.

Sede in Riccione, via Cevedale n. 5

*Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)*

L'assemblea straordinaria della soc. Cielo S.r.l., con sede in Riccione, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella soc. Recuperi Mare S.r.l., che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: Recuperi Mare S.r.l., reg. soc. Tribunale di Rimini n. 14247, sede in Riccione, cap. soc. L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02214860401; società incorporanda: Cielo S.r.l., reg. soc. Tribunale di Rimini n. 4511, sede in Riccione, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00953250404, interamente posseduta dalla incorporante.

2. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Non vi sono trattamenti differenziati per soci e amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con atto in data 17 settembre 1993, rep. n. 95.378/15.038, registrato a Cesena in data 15 novembre 1993 al n. 1149 Mod. 1, omologato dal Tribunale di Rimini in data 28 ottobre 1993 con decreto 1277 Cron. e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 27 novembre 1993.

Antonio Porfiri Notaio.

S-22399 (A pagamento).

RECUPERI MARE - S.r.l.

Sede in Riccione, via Cevedale n. 5

*Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)*

L'assemblea straordinaria della soc. Recuperi Mare S.r.l., con sede in Riccione, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella soc. Cielo S.r.l., che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: Recuperi Mare S.r.l., reg. soc. Tribunale di Rimini n. 14247, sede in Riccione, cap. soc. L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02214860401; società incorporanda: Cielo S.r.l., reg. soc. Tribunale di Rimini n. 4511, sede in Riccione, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00953250404, interamente posseduta dalla incorporante.

2. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Non vi sono trattamenti differenziati per soci e amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con atto in data 17 settembre 1993, rep. n. 95.377/15.037, registrato a Cesena in data 15 novembre 1993 al n. 1148 Mod. 1, omologato dal Tribunale di Rimini in data 28 ottobre 1993 con decreto 1278 Cron. e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 27 novembre 1993.

Antonio Porfiri Notaio.

S-22400 (A pagamento).

PIEMONTINGROSSO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Codice fiscale n. 03750360012

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Emvie nella controllante totalitaria Piemontingrosso S.r.l.

Società incorporante: Piemontingrosso S.r.l. con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 1.200.000.000, Tribunale di Torino n. 4052/80.

Società incorporanda: Emvie S.r.l. con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 602/93.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibere iscritte al tribunale di Torino il 2 dicembre 1993 al n. 57892 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 57891 registro d'ordine per l'incorporanda.

Torino, 7 dicembre 1993

p. L'incorporante

Il legale rappresentante: Garosci Giorgio

p. L'incorporanda

L'amministratore unico: Garosci Giorgio

S-22401 (A pagamento).

VENETA LATTE - S.p.a.

Ponte Crepaldo di Eraclea (Venezia)

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Società iscritta al n. 13155 reg. soc. Tribunale di Venezia

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinques* del Codice civile, possedendo la incorporante la totalità delle azioni della incorporanda.

2. Società partecipanti alla fusione: (art. 2501-*bis* p. 1 del Codice civile):

Incorporante: Consorzio Cooperativo Latterie Friulane, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Campoformido (UD), via Zorutti n. 98, avente capitale sociale in L. 44.051.600 interamente versato, società iscritta al Tribunale di Udine al n. 1330, al n. 30705, Camera di Commercio di Udine, avente codice fiscale n. 00164830309.

Incorporanda: Veneta Latte, S.p.a. con sede in Ponte Crepaldo di Eraclea (Venezia) avente capitale sociale in L. 400.000.000 interamente versato, società iscritta al Tribunale di Venezia al n. 13155, al n. 141690, Camera di Commercio di Venezia, avente codice fiscale n. 00673910279.

3. Atto Costitutivo dell'incorporante: art. 2501-*bis* p. 2 del Codice civile: La fusione compoterà l'adozione dello Statuto sociale in sub. A.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis* p. 7 e 9 del Codice civile): Non esistono categorie particolari di soci, ne risultano emessi titoli diversi dalle azioni; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Decorrenza: (art. 2501-bis p. 6 del Codice civile); Le operazioni della incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1993, da tale data decorrerà ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.II.DD., l'efficacia della fusione.

6. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base del bilancio al 30 giugno 1993 e ciò ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter comma del Codice civile.

Quanto all'entità del capitale sociale, l'attuazione della fusione comporterà l'annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Veneta Latte S.p.a., azioni possedute dell'incorporante Consorzio Cooperativo Latteria Friulane Società cooperativa a responsabilità limitata e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

Depositata al Tribunale di Venezia in data 12 agosto 1993, iscritta al numero d'ordine 14499, società 13155, vol. 19307.

Ponte Crepaldo di Eraclea, 24 novembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Locatelli dott. Luciano

S-22404 (A pagamento).

HOTEL VENERE JONICA - S.r.l.

Sede Acicastello Lungomare Cannizzaro n. 49
Tribunale di Catania n. 5775 registro società
Codice fiscale n. 00382550879

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 31 agosto 1993 ha deliberato con decorrenza dal 1° gennaio 1993 la fusione per incorporazione nella società Jonica Immobiliare S.r.l. con sede in Catania via F. Ciccaglione n. 40, iscritta al n. 22160 registro società del Tribunale di Catania.

Poichè la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata non si avrà alcun rapporto di cambio non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Catania in data 4 dicembre 1993 al n. 12871/5775.

Gli amministratori:
La Ferlita Gaetano - Tornetta Concetto

S-22406 (A pagamento).

JONICA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Catania, via F. Ciccaglione n. 40
Tribunale di Catania n. 22160 registro società
Codice fiscale n. 02506540877

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 31 agosto 1993 ha deliberato con decorrenza dal 1° gennaio 1993 la fusione per incorporazione nella società Hotel Venere Jonica S.r.l. Sede Acicastello Lungomare Cannizzaro n. 49, iscritta al n. 5775 registro società del Tribunale di Catania.

Poichè la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata non si avrà alcun rapporto di cambio non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata ed iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Catania in data 4 dicembre 1993 al n. 12890/22160.

L'amministratore unico: Ferlita Giuseppe.

S-22407 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto prof. avv. Filippo Lubrano, con studio in Roma, via Flaminia n. 79, notifica a tutti i soggetti controinteressati (da individuarsi tra coloro che in qualità di dipendenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale hanno preso parte al concorso interno per titoli ed esami a 922 posti per l'ottava qualifica funzionale-profilo di funzionario informativo) che, con ricorso proposto al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, Sezione Terza, n. 4533/1991, a nome della dott.ssa Giovanna Delle Piane ha chiesto l'annullamento della deliberazione del Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale della previdenza sociale 25 luglio 1991, n. 1236, avente ad oggetto l'approvazione degli atti della procedura relativa al concorso interno per titoli ed esami a 922 posti per l'ottava qualifica funzionale-profilo di funzionario informativo, nonché di tutti gli atti a quello suindicato comunque connessi e coordinati, anteriori e conseguenti, in particolare della valutazione di inidoneità della ricorrente espressa a seguito del colloquio effettuato in data 30 maggio 1991 e dei relativi criteri di valutazione, per il seguente articolato motivo: violazione dell'art. 3 legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi generali in tema di giudizi di valutazione nonché delle disposizioni del bando di concorso.

Eccesso di potere per difetto di motivazione.

Illogicità manifesta.

Ordinanza presidenziale 3 dicembre 1993, n. 538 della Terza sezione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio.

Roma, 9 dicembre 1993

Prof. avv. Filippo Lubrano.

S-22349 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Bergamo, con suo decreto in data 3 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno sottoindicato: assegno circolare n. 96868560-09 emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale n. 161, Magenta in data 12 marzo 1992 a favore di Taulai Flamur dell'importo di L. 840.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Taulai Flamur.

M-10175 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 6 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 521951741 di L. 2.500.000 tratto su c/c n. 14760 presso Cassa di Risparmio PP LL, traenti Rosson Giuseppina e Tebaldi Massimo Daniele, a favore di Tarantini Fausta.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.
dott. Fosco Fagotto

M-10180 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 15 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. M44223113 di L. 8.150.000 emesso in data 13 dicembre 1990 dal Credito Bergamasco di Busto Arsizio all'ordine Ufficiale Giudiziario - Busto Arsizio;

n. 5847913 di L. 5.593.112, emesso in data 13 dicembre 1990 dalla Banca Popolare di Lecco - Como, all'ordine Martino Amedeo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.
dott. Fosco Fagotto

M-10182 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto 22 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 18-90115726 emesso a Trieste il 30 settembre 1992 tratto da Elegant Style S.a.s. di Trieste sul c/c n. 06240/90 a favore di Clean S.a.s. e da questa girato a Hawai S.n.c. corrente in Bionese di Fontevivo (PR) portante la somma di L. 7.646.400 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Arduini Roberto.

C-27939 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mercato S. Severino con decreto del 6 novembre 1993 pronunzia l'ammortamento degli assegni bancari: n. 0351022481-04 M.P.S., agenzia Battipaglia tratto sul c/c 244793 di L. 300.000 e n. 4840281473-01 Banco Roma (NA), agenzia I di L. 1.700.000 tratto sul c/c n. 10908, autorizza il pagamento degli stessi dopo quindici giorni della pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 24 novembre 1993

Dott. proc. Maurizio Merola.

C-27959 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 6 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari, tutti rilasciati da Del Moro Umberto sulla Cassa Rurale di Valmontone, all'ordine di De Maria Daniela, tutti per L. 1.000.000 ciascuno con i numeri:

1) n. 001053413-10;

2) n. 001053414-11;

3) n. 001053415-12;

4) n. 001053416-00.

Opposizione quindici giorni.

De Maria Daniela.

S-22334 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 15 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno Banca di Roma, agenzia 90 n. 3400217273-11 di L. 5.930.000 intestato a Wilson James, giratario Mastantuono Nicola.

Opposizione quindici giorni.

Mastantuono Nicola.

S-22339 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 3 dicembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 484844201 a L. 1.000.000, rilasciato da Malatesta Michele Bonaventura Angelo sul B.N.L. n. 15 (RM) all'ordine dello stesso.

Opposizione quindici giorni.

Michele Bonaventura Angelo Malatesta.

S-22341 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 6 dicembre 1993 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0016450166 di L. 3.500.000 sbarrato all'ordine di De Angelis Angelo tratto da Bugli Bruno su c/c 30/22 Cassa Rurale Artigiana Roma, agenzia 15, autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione entro quindici giorni decorrenti dalla presente pubblicazione.

Angelo De Angelis.

S-22417 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 24 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 9.722.500 scadenza 15 febbraio 1993 a carico di Mondial Gas S.r.l., via Casetta n. 16 - 80048 S. Anastasia (NA) a favore Ditta Bevilacqua Costruzioni e Impianti S.p.a., presentato per l'incasso presso la filiale di Monza della Banca Popolare di Milano dallo studio rag. Luciano Pizzigalli.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-10181 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cecina in data 6 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 905.000 emessa il 6 febbraio 1987 dai signori Elmi Giuseppe e Lami Licia residenti in Rosignano M.mo a favore della S.p.a. I.F.I.P. Immobiliare con scadenza 6 marzo 1991, autorizzando l'utilizzo del titolo per la cancellazione dell'ipoteca, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione e in assenza di opposizioni.

Dott. proc. Franco Nobili.

C-27952 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mascalucia, in data 23 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento in favore della Società Dedalo S.r.l., con sede in Gravina di Catania, via Gramsci n. 5, dei seguenti titoli: cambiale per un importo di L. 6.232.000, scadenza al 30 marzo 1993, a firma di Cucchetti Giovanna; cambiale per un importo di L. 5.000.000, scadenza al 30 aprile 1993, a firma di Cucchetti Giovanna. Autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Giuseppe Aliquò.

C-27953 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mascalucia ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali garantite con ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Catania il 7 maggio 1981 al n. 16852 d'ordine a n. 1099 di formalità: n. 39 cambiali da L. 600.000 ciascuna, di cui quindici con scadenza 10 aprile 1982 e le altre ventiquattro con scadenza mensile consecutiva a decorrere dal primo giugno 1982 fino a fare l'ultimo pagamento al primo maggio 1984; tutte all'ordine Sagone Agata, a firma Bartolone Celeste e Santo Santina.

Il presente decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata proposta opposizione.

Notaio: Lilliana Russo.

C-27954 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Fano, in data 11 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 21.057.033, emesso e sottoscritto in Monteporzio (PS) in data 14 novembre 1989 dal sig. Beniamino Rosa, titolare della Ditta Edilizia Autotrasporti Rosa, corrente in Castelammare di Stabia (NA) a favore della Ditta Baioni S.p.a., corrente in Monteporzio (PS), con scadenza al 14 agosto 1993.

Trenta giorni dalla pubblicazione per eventuali opposizioni.

Senigallia, 12 novembre 1993.

Avv. Aldo Diamantini.

C-27957 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 28 ottobre 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 pagherò cambiari, emessi in Cava dei Tirreni il 3 giugno 1992 da Farano Mario, dei quali n. 16, dell'importo di L. 356.500 cadauno, a favore della S.n.c. Elettro Impianti Sud con scadenza mensile consecutiva da fine gennaio 1994 a fine aprile 1995; e n. 20, dell'importo di L. 356.500 cadauno, a favore di Noviello Antonio con scadenza mensile consecutiva da fine maggio 1995 a fine dicembre 1996.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Salerno, 21 novembre 1993

Noviello Antonio.

C-27960 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 5 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di numero cinquanta cambiali ipotecarie di L. 2.000.000 (duemilioni) ciascuna con scadenza dal 10 novembre 1989 al 10 dicembre 1993 a favore di Zurlini Claudio firmate da Pirri Bruno, Proietti Bartolucci Rossana.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Anna Maria Lipari notaio.

S-22335 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 30 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento di sei cambiali emesse dalla Soc. Vania Immobiliare r.l. a favore di Raffaella ed Anna Maria Padovani, tre per L. 1.000.000 ciascuna scadute il 10 giugno 1976; 10 ottobre 1978 e 10 ottobre 1980 e tre per L. 213.740 ciascuna, scadute il 10 giugno 1976; 10 febbraio 1977 e 10 febbraio 1980.

Avv. Piergiorgio Villa.

S-22336 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 17 novembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali dell'importo di L. 431.000 ognuna, emesse il 26 giugno 1981 a firma di Sanna Francesca a favore della Sviluppo Immobiliare società per azioni, con scadenze al 32° mese data, al 39° mese data ed al 59° mese data.

Opposizione entro trenta giorni.

Sanna Francesca.

S-22344 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 24 settembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: n. 1 di L. 10.034.596, scadenza 31 dicembre 1991 e n. 1 di L. 6.330.678 con scadenza 31 gennaio 1992 entrambe all'ordine della Cograf S.r.l., emessi dalla Tipografia Carpentieri S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Nicola A. Di Napoli.

S-22345 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 19 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito bancario CAT. 21 n. 111.974.372 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Parma, filiale n. 2 di Langhirano con saldo di L. 5.540.789, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Bertinelli Maria.

C-27940 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 23 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1/330.59 emesso dal Banco di Napoli di Sant'Egidio alla Vibrata con un saldo di L. 20.000.000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga fatta opposizione da parte di terzi.

S. Egidio alla V., 3 novembre 1993

Succitti Pasquale.

C-27956 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto 19 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 2653/03 intestato a Galantuomini Bartolomeo, con saldo di L. 11.000.518 e dei certificati di deposito n. 573 di L. 20.000.000 e n. 668 di L. 100.000.000

emessi rispettivamente il 27 luglio 1992 e 10 dicembre 1992 della Cassa Rurale Artigiana di Marina di Grosseto, autorizzando l'Istituto di Credito alla ricorrente Galantuomini Marisa, il duplicato del libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione.

Grosseto, 21 agosto 1993

Galantuomini Marisa.

C-27963 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, il 10 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore intitolato Viva la Lazio, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Viterbo filiale di Civita Castellana n. 316513 dell'importo apparente di L. 11.268.069.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Mezzanotte Rolando - Gatti Rosanna.

S-22342 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente letto il ricorso che precede; visti gli allegati documenti; assunte sommarie informazioni; visti gli articoli 8, 9 e 11 della legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 2689 emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia dipendenza di Novellara, recante un saldo apparente di L. 11.226.014, al giorno 14 maggio 1993.

Dispone che il presente decreto sia a cura della ricorrente Folloni Maria notificato all'Istituto bancario emittente, che ne curerà l'affissione nei propri locali, e pubblicato per estratto per una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica.

Autorizza la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, dipendenza di Novellara, a rilasciare a Folloni Maria il duplicato del libretto sopra indicato, decorsi novanta giorni dall'ultima pubblicazione e dall'affissione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Reggio Emilia, 18 ottobre 1993

Avv. M. Antonella Casari.

S-22408 (A pagamento).

Ammortamento libretto e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto 29 novembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 13536/11 del certificato di deposito al portatore serie P N. 855384/10 intestati a Di Palma Adelina della Banca di Roma filiale di Atina (FR).

Rilascio duplicati a novanta giorni dalla pubblicazione.

Di Palma Adelina.

S-22338 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 2 ottobre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 14/10/278.5 per L. 10.000.000 emesso dalla Banca del Fucino agenzia 6/B (RM) intestato al sig. Chiù Natalino.

Opposizione novanta giorni.

Chiù Natalino.

S-22340 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Verbiana, su ricorso della sig.ra Bedoni Isidora, ha pronunciato, con decreto n. 672 Cron. dell'8 novembre 1993 ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito di risparmio al portatore Mediocredito Piemontese BPN n. 151.355/1 emesso dalla Banca Popolare di Novara agenzia Stresa il 18 marzo 1992 per L. 40.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato al ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Stresa, 1° dicembre 1993

Isidora Bendonì.

S-22347 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Villa S. Giovanni, ha pronunciato ammortamento del certificato di deposito n. 138318-93 emesso dalla Banca Popolare di Crotone per l'importo di L. 5.000.000 e richiesto da Gaetano Maria Concetta e Cotroneo Domenica.

La banca emittente è autorizzata ad emettere duplicato del suddetto titolo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Villa S. Giovanni, 13 novembre 1993

Il direttore di cancelleria:
dott. Santo Romeo

S-22373 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Villa S. Giovanni, ha pronunciato ammortamento del certificato di deposito n. 139871-94 emesso dalla Banca Popolare di Crotone per l'importo di L. 5.000.000 e richiesto da Gaetano Maria Concetta.

La banca emittente è autorizzata ad emettere duplicato del suddetto titolo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Villa S. Giovanni, 13 novembre 1993

Il direttore di cancelleria:
dott. Santo Romeo

S-22374 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Bologna in data 13 novembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1468928, scadente il 17 novembre 1994, emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Riola di Vergato, intestato a Delucca Roberto e Vitali Augusta e ne autorizza il duplicato.

Delucca Roberto.

B-1298 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 6 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno numero 218474120 R/65 emessa in data 2 luglio 1992 del Banco di S. Spirito (ora Banca di Roma) per un importo di L. 6.300.000.

Opposizione novanta giorni.

Del Citto Maria.

S-22378 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto in data odierna il Procuratore Generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta del cambiamento del cognome di: Catenazzo Roberto, nato a Salerno il 13 marzo 1974, e residente in Busto Arsizio (VA) alla via Monterosa, n. 1/bis, in quello di «De Iulius».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 16 novembre 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27961 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 7 ottobre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Laureati Diego, Dean, nato a Roma il 9 maggio 1991, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Sellers».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fabrizio Laurenti.

S-22350 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 26 ottobre 1993, ha autorizzato la pubblicazione con la quale i coniugi Chiarenza Salvatore e Longo Maria hanno chiesto l'anteposizione del nome «Gabriella» nei confronti della figlia minore Chiarenza Nunziata Maria Gabriella, nata a Catania il 25 settembre 1978, si dà chiamarsi in avvenire Chiarenza Gabriella, Nunziata, Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nei modi e termini di legge.

Avv. Luigi Chiarenza.

C-27955 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 23 ottobre 1993, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di «Zeoli Luis», nato a Tarmatambo (Perù) il 10 settembre 1991, e residente in Mercato San Severino alla via Ferrovia, 23/D, in quello di: «Giacomo Luis».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 24 novembre 1993

(firma illeggibile).

C-27962 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 18 novembre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Fieramonti Stefania, nata a Bucarest (Romania) l'11 maggio 1991, (atto trascritto al Comune di Terracina (LT) p. 2 serie B n. 31/93) e residente in Terracina (LT) venga autorizzata a cambiare il nome in «Francesca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Amleto Fieramonti.

S-22337 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 16 febbraio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ivana Bascoccia, nata a Roma il 29 ottobre 1930, e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Silvana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bascoccia Silvana.

S-22343 (A pagamento).

Cambiamenti di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 21 luglio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Angelico Ottavio nato a Formia il 5 maggio 1949, ivi residente in via Ponzanello 10, chiede che i minori Angelico Raul Francisco nato a Città del Messico (Messico) l'8 gennaio 1989 e Angelico Gleiciane Maria nata a Cha de Alegria (Brasile) il 5 novembre 1988 (atti trascritti al Comune di Formia), entrambi residenti a Formia (LT), vengano autorizzati a cambiare nome rispettivamente in «Fabrizio» e «Martina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ottavio Angelico.

S-22419' (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

Avviso d'asta pubblica (Estratto)

Si rende noto che presso il Comune intestato, il giorno *dodici* del mese di *gennaio* dell'anno *1994*, alle ore 10, avrà luogo un pubblico incanto, presieduto dal funzionario responsabile settore tecnico (o chi per esso), da esperirsi con il metodo delle offerte segrete (articoli 73, lettera c) e 76, primo, secondo e terzo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni) per la vendita di un terreno di proprietà del Comune, posto in Nonantola, censito come segue al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Nonantola: partita n. 5065, foglio 41, mappali: 123, Ha 0.79.45; 93 Ha 0.32.35; 98 Ha 0.20.34, per un totale di mq 13.214.

Il lotto è ubicato nell'ambito della zona industriale del capoluogo sita a nord della SS 255 per Modena e precisamente a lato della nuova strada di lottizzazione del comparto «Ortigaro» raccordantesi con la via G. Galilei esistente, è zonizzato dal vigente PRG a «zona artigianale di espansione A» di cui all'art. 39 delle NTA del PRG vigente.

Le destinazioni d'uso sono quelle previste dall'art. 37 delle NTA di cui sopra; l'attuazione è regolata da intervento urbanistico preventivo.

Saranno posti a carico del lottizzante i seguenti obblighi:

termine ultimo per la presentazione del Piano Particolareggiato da Iniziativa Privata (P.P.I.P.): entro tre mesi dalla data del rogito;

termine ultimo per la presentazione (previa stipula della convenzione) del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria (U.1): entro sessanta giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di approvazione del P.P.I.P.;

termine ultimo per l'inizio dei lavori delle opere di U.1.: entro quattro mesi dal rilascio della relativa concessione edilizia;

termine ultimo di fine lavoro per le opere di U.1.: entro un anno dall'inizio dei lavori;

presentazione dei progetti edilizi degli insediamenti produttivi: entro sei mesi dalla data del certificato di collaudo delle opere di U.1 da effettuarsi da parte dell'Amministrazione comunale non oltre trenta giorni dall'ultimazione dei lavori, dovranno essere presentate richieste di interventi edilizi (progetti) per almeno il 60% della capacità edificatoria complessiva di comparto.

In caso di inadempienza ai suddetti obblighi, l'area oggetto di P.P.I.P., potrà essere retrocessa al patrimonio del Comune di Nonantola, qualora il Comune stesso lo richieda, nella situazione di fatto e di diritto in cui verrà a trovarsi al momento della contestata inadempienza, verso semplice rimborso del prezzo introitato, diminuito delle spese (rogito, ecc.) senza alcuna maggiorazione sia per quanto riguarda eventuali migiorie nel frattempo apportate sia per quanto riguarda gli eventuali aspetti inflattivi e di rivalutazione del bene in parola.

Prezzo a base d'asta L. 800.000.000.

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero importo offerto come segue:

50% entro trenta giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di assegnazione dell'area;

50% a saldo, detratta la cauzione precedentemente corrisposta, al momento del rogito, da stipularsi entro quattro mesi dal versamento del suddetto 1° acconto.

L'aggiudicazione sarà definitiva in un unico incanto e verrà effettuata anche qualora venga presentata una sola offerta purché non inferiore al prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire per posta raccomandata entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura della gara (11 gennaio 1994).

Per maggiori informazioni sulle modalità di presentazione dell'offerta, della cauzione provvisoria e della relativa documentazione gli interessati sono pregati di richiedere, anche telefonicamente, copia integrale dell'avviso d'asta presso l'ufficio segreteria comunale.

La spesa relativa alla pubblicazione del bando, nonché quelle contrattuali e conseguenziali alla stipula del rogito sono a carico dell'aggiudicatario.

Nonantola, 4 dicembre 1994

Il funzionario responsabile
del settore tecnico incaricato: arch. Fabrizio Lugli

C-27948 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE 28 BOLOGNA NORD

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: U.S.S.L. 28 - Bologna Nord, via Albertoni, 15-40138 Bologna - Tel. 051/6361242 - Telefax 051/6361200.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: A Cat. 1 riferimenti C.P.C. 6112, 6122, 633, 886 Servizio di manutenzione e di pronto intervento degli elevatori installati nel Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna e nei Presidi Territoriali gestiti dall'U.S.S.L. 28 - anno 1994, ai sensi della direttiva 92/50 CEE, del 18 giugno 1992.

Importo presunto L. 350.000.000 oltre IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 2.

4.a) Riservato ad una particolare professione: il servizio deve essere fornito da personale abilitato ad eseguire la manutenzione degli ascensori o montacarichi, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415 e dell'art. 6 del D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767;

b);

c) 5. 6. 7.

8. Durata del contratto: dalla data di affidamento del servizio al 31 dicembre 1994.

9.

10a);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 gennaio 1994;

c) indirizzo: U.S.L. 28 - Bologna Nord - Ufficio Protocollo Generale - Casella Postale 2137 - Bologna Emilia Levante;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Requisiti richiesti: la domanda di partecipazione, in carta legale, inviata all'indirizzo di cui al punto 9.c), dovrà essere corredata:

da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 5.d.1) per classifica di importo di almeno 300 milioni, di data non anteriore a 1 anno, o altro analogo certificato per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE;

da dichiarazione, anche contestuale, che attesti:

1) il fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio specifico di manutenzione di ascensori relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

2) il numero medio annuo di dipendenti in possesso del patentino di abilitazione di cui al punto 4.a) dell'impresa degli ultimi tre anni.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta di prezzi unitari).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte valide.

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni (in lingua italiana) di carattere tecnico-amministrativo rivolgersi all'ente appaltante, Servizio Attività Tecniche, presso il quale è in visione il capitolato speciale d'appalto.

16. Data di invio del bando alla CEE: 1° dicembre 1993.

17. Data di ricevimento: 1° dicembre 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Antonio Mancini.

B-1301 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Gestione Commissariale Governativa
Ferrovia Bologna Portomaggiore ed Autoservizi
Bologna, via Zanolini n. 41
Telefono 051-24.32.33 - Telefax 051-65.70.306

Si rende noto che questa gestione deve indire una gara a procedura ristretta di cui alla Direttiva CEE n. 531/90 per la fornitura «chiavi in mano» di n. 2 autobus interurbani lunghi di linea del tipo a pianale ribassato a n. 1 autobus interurbano lungo, con caratteristiche compatibili anche ai servizi turistici, in permuta ad altri n. 3 autobus di tipo interurbano Fiat 343.

Gli autobus dovranno essere consegnati presso il deposito sito in Bologna, via Zanolini n. 41. Le ditte potranno presentare offerta anche solo per uno dei due tipi di autobus.

La gestione si riserva la facoltà nel corso dell'aggiudicazione della fornitura di aggiudicare anche solo parzialmente la fornitura stessa o di non aggiudicarla affatto.

Non sarà ammessa la presentazione di variante rispetto alle specifiche tecniche indicate nel capitolato di gara. Gli autobus dovranno essere forniti con caratteristiche tali da permettere l'omologazione nello Stato italiano per l'effettuazione di servizio pubblico di linea per trasporto persone.

Gli autobus dovranno essere consegnati entro centottanta giorni dalla data dell'intervenuta efficacia del contratto all'uopo stipulato. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire tramite servizio postale entro le ore 17 del giorno 20 gennaio 1994 al seguente indirizzo: Gestione Commissariale Governativa Ferrovia Bologna Portomaggiore ed Autoservizi, via Zanolini n. 41 - 40126 Bologna Italia.

Le richieste di partecipazione dovranno essere scritte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 26 gennaio 1994. Unitamente alla richiesta di invito la ditta dovrà far pervenire:

a) idonea referenza bancaria rilasciata da istituti di credito;

b) certificato generale del Casellario Giudiziale del legale rappresentante della ditta di data non anteriore a 2 mesi dalla data di ricezione delle domande o, per il cittadino di altro Stato della CEE non residente in Italia, documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 (attuazione direttiva CEE 89/440 CEE);

c) elenco di forniture analoghe effettuate dalla ditta durante gli anni 1991-1992-1993 sottoscritto dal legale rappresentante. La mancanza o l'irregolarità dei documenti sopra indicati comporterà l'esclusione della ditta alla gara.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea li 1° dicembre 1993.

Data di ricezione 1° dicembre 1993.

Il commissario: dott. Clara Ricozzi.

B-1305 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale

Ispettorato per le Sedi di Servizio ed Infrastrutture

Si comunica che questa amministrazione indice una gara con il sistema dell'appalto concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche occorrenti per il completamento della piscina annessa alla nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Mestre per un importo stimato in L. 800.000.000.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, all'art. 91 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta in bollo, dovrà pervenire al Ministero dell'Interno - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato per le Sedi di Servizio ed Infrastrutture - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - Piazza del Viminale Roma nel termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara di appalto concorso per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche occorrenti per il completamento della piscina annessa alla nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Mestre».

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nelle categorie II, Va e Vb, per l'importo di almeno 1.500 milioni.

Il certificato di iscrizione a detto Albo dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le opere in appalto dovranno essere consegnate complete e finite in ogni loro parte, agibili e funzionanti, entro il termine massimo di centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le imprese interessate potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto, recandosi presso il Ministero dell'interno - Servizio Tecnico Centrale - Ispettorato per le Sedi di Servizio ed Infrastrutture, via Cavour n. 5 - Roma.

Si fa presente che, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

p. Il direttore generale: Ancillotti.

C-27930 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore economato

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, mediante procedura aperta in cinque lotti ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto per la fornitura «chiavi in mano» di arredamenti, attrezzature, apparecchi per impianti audio-video-registrazione, apparecchi illuminotecnici per la Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di via Salasco n. 4, Milano.

primo lotto: arredamenti scenici, acustici, decorativi per sala teatrale;

secondo lotto: arredi vari;

terzo lotto: macchine ed attrezzi;

quarto lotto: apparecchi illuminotecnici;

quinto lotto: apparecchi per impianti audio, video, registrazione.

Le quantità, le tipologie e le prescrizioni tecniche sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto (art. 9).

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Le consegne delle merci dovranno essere effettuate presso la località specificata nell'ordine e dovrà avvenire entro quarantacinque giorni lavorativi data ricevimento ordine.

La gara verrà esperita con la modalità di cui all'articolo 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Gli atti di gara sono costituiti da:

a) il presente bando di gara;

b) il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, una per ogni lotto, dovranno essere redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati e dovranno pervenire al comune di Milano - Settore economato - Ufficio protocollo, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano.

La gara si terrà in forma pubblica presso l'indirizzo sopra citato il giorno 15 febbraio 1994 dalle ore 9 alle ore 10 con apertura delle offerte alle ore 10.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del Settore economato, via Francesco Sforza n. 23, Milano, in busta regolarmente affrancata, il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tale caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al comune di Milano - Settore economato - Ufficio protocollo, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano; in tale caso la busta dovrà pervenire — pena l'esclusione dalla gara — entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta per fornitura», nonché l'oggetto della gara (fornitura «chiavi in mano» di arredamenti, attrezzature, apparecchi per impianti audio-video-registrazione, apparecchi illuminotecnici per la Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi»), ed il lotto a cui l'offerta è relativa.

L'offerta — che è segreta — deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società e deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il codice fiscale o la partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) i prezzi unitari delle attrezzature proposte, nonché l'importo complessivo del lotto.

Inoltre, dovrà essere specificatamente dichiarato di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, obbligandosi contestualmente all'osservanza delle norme in esso contenute.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta regolare ed in grado di soddisfare quanto prescritto dal capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta — in busta separata — la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

B) dichiarazioni di istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. in cui sia attestata la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o analogo documento di Stato aderente alla C.E.E., relative agli esercizi 1990, 1991, 1992, da cui risulti una cifra d'affari annua media, in realzione ai lotti per i quali i concorrenti intendono partecipare:

primo lotto: L. 900.000.000;

secondo lotto: L. 650.000.000;

terzo, quarto, quinto lotto: L. 250.000.000 per ogni lotto.

In caso di partecipazione a più lotti, il volume d'affari dovrà essere corrispondente alla somma degli importi richiesti per ogni singolo lotto;

D) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358;

E) attestazione di avvenuta costituzione di depositi cauzionali provvisori, da effettuarsi secondo le modalità prescritte all'art. 6 del capitolato speciale di appalto, nella seguente misura:

primo lotto: L. 9.520.000;

secondo lotto: L. 7.140.000;

terzo lotto: L. 2.380.000;

quarto lotto: L. 2.380.000;

quinto lotto: L. 2.380.000.

Ad integrazione delle modalità indicate, si comunica che in caso di prestazione di deposito cauzionale provvisorio nella forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse dovranno essere corredate di autentica notarile attestante l'identità, la qualifica ed i poteri societari del soggetto firmatario l'obbligazione. Inoltre, il periodo di validità deve decorrere dal giorno di espletamento della gara.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto-legge 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando gli importi richiesti al precedente punto C), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, in tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese. Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'ufficio protocollo del Settore economato e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

I raggruppamenti d'impresa dovranno essere costituiti con atto notarile, prima della presentazione dell'offerta.

Le imprese interessate potranno prendere visione dei locali nei quali sono destinati i materiali e le attrezzature oggetto della presente gara, siti nella Scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi», via Salasco n. 4, Milano, previo appuntamento con l'incaricato dell'amministrazione sig. Limonta, telefono 02/58302813.

Entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, ciascuna ditta concorrente dovrà provvedere — a propria cura e spese — ad allestire ed a consegnare, presso il magazzino economale di via Friuli n. 30, Milano (sig. Moggi, telefono 02/5516141) la seguente campionatura (identificabile all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto):

un elemento modulare (punto 1, lettera A, primo lotto), sarà accettata anche la presentazione di un modello in scala ridotta (massimo 1:10) del manufatto in questione;

una campionatura relativa alla stoffa impiegata per il sipario, drappaggi e tendaggi (punti 5, 6, 7 lettera A, primo lotto);

una poltrona per il pubblico (punto 8, lettera A, primo lotto);

un praticabile (punto 9, lettera A, primo lotto) anche in modello come indicato per elemento modulare;

una sedia scolastica sesta grandezza come da norme UNI vigenti (voce 29, secondo lotto);

una sedia fissa senza braccioli (voce 30, secondo lotto);

uno sgabello per disegnatore (voce 31, secondo lotto);

una campionatura relativa agli apparecchi illuminotecnici (quarto lotto);

un proiettore 1000 W (voce 7);

un illuminatore portatile (voce 10);

un quarzo da 800 W (voce 11);

un PAR 64 (voce 13);

un Pallas o Domino (voce 14);

un Mini Iris (voce 15);

un proiettore teatrale sagomatore da 1000 W. (voce 16).

L'aggiudicazione, avrà luogo, previo esame delle offerte e dei campioni presentati, ai sensi dell'articolo 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992 n. 358, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità/prezzo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per un termine di centocinquanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

A norma dell'articolo 8 - primo comma - del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - alle ditte aggiudicatrici le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per la pubblicità della gara stessa, sostenute dall'amministrazione comunale. Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria le spese indicate all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio acquisti arredi, legnami, materiale elettrico, via Francesco Sforza n. 23, 20122 Milano, telefono 02/62085148 oppure 02/62085322.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il rag. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto-legge 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali numeri 209388.400/4827/EC/93.

Milano, 6 dicembre 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-10178 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «VALLE DEL LIRI»

Cassino

Bando di gara per licitazione privata

Il Consorzio di bonifica «Valle del Liri» con sede in Cassino (Frosinone) c.a.p. 03043 alla via G.B. Vico n. 6, telefono n. 0776/311526 - 312122 telefax n. 0776/24297 rende noto che intende attribuire mediante licitazione privata l'appalto dei lavori di ristrutturazione idraulica e sistemazione paesistico ambientale dell'alveo del fiume rapido e zone limitrofe 1° stralcio esecutivo-sottostralcio 1° e 3°, in agro nel comune di Cassino, consistenti essenzialmente nella sistemazione idraulica di un tratto del fiume Rapido mediante costruzione di argini, sistemazione di quelli esistenti e rivestimento di sponde e banchine - Realizzazione in banchina di piste ciclabile - Messa e dimora di alberature; costruzione briglie e controbrieglie. Si precisa che gli argini di nuova costruzione sono previsti in c.a. con rivestimento di muratura in pietra locale e in muratura e terra attuali.

Le opere sono finanziate con delibera della Giunta Regionale Lazio n. 7554 del 5 ottobre 1993 nell'ambito delle provvidenze di cui alla legge Nazionale n. 183/89 art. 31 (1° sottostralcio) e legge Regionale (3° sottostralcio).

Importo a base d'asta L. 1.964.000.000 non scorponabile.

Opere previste:

Movimenti di materie L. 307.474.163;

Opere in cemento armato e murarie L. 1.143.941.069;

Opere in muratura L. 289.884.296;

Opere di sistem. paesistico-ambientale L. 120.921.922;

Opere varie L. 101.778.550.

Totale L. 1.964.000.000.

Salvo la prescritta approvazione da parte dei competenti organismi della Regione Lazio dei risultati di gara, l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in via provvisoria, con il metodo di cui all'art. 1 lettera d), ai sensi del successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora in sede di richiesta di partecipazione o di gara la stessa impresa oltre che singolarmente dovesse risultare anche come componente di una o più riunioni temporanee (sia come mandante sia come mandataria), le domande e le offerte sia dell'impresa singola sia di tutte le riunioni saranno escluse.

Possono richiedere di partecipare alla gara imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese che intendono partecipare sotto forma di raggruppamento temporaneo ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, devono presentare unitamente alla domanda della mandante, la dichiarazione redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, delle mandatarie.

Le imprese che intendono avvalersi delle facoltà di cui al comma 6 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 devono presentare anche la dichiarazione redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, delle imprese da associare.

Possono altresì richiedere di partecipare imprese di altro paese della CEE alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del predetto decreto legislativo.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è previsto in mesi dodici decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È richiesta l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10^a-b) e classifica 6) (L. 3.000.000.000) di imprese riunite ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella citata categoria per classifica 4) (L. 750.000.000). In ogni caso la somma degli importi per i quali le singole imprese riunite sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

La cauzione definitiva di cui all'art. 29 del CSA è fissata nella misura del cinque per cento del prezzo netto di aggiudicazione.

Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà mediante emissione di certificati di pagamento dell'importo netto di L. 300.000.000 e sarà regolato dalle disposizioni del contratto e del CSA, dalle norme del CGA di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 nonché dall'art. 48 del regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 nel testo modificato dall'art. 1 della legge 12 gennaio 1974, n. 8 e dall'art. 22 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Ai sensi del comma 3.1) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo sostituito dal comma 1 dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, all'atto dell'offerta l'impresa deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo.

Qualora l'offerta risulta aggiudicataria ed eventualmente altre offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione o gravi squilibri fra i prezzi unitari, si procederà ai sensi degli ultimi tre commi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Le spese sostenute dall'impresa aggiudicataria per la pubblicità della gara ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14/1973 saranno poste a carico del soggetto aggiudicatario e dimostrare con presentazione di apposita documentazione.

Le domande di partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e corredate della documentazione prescritta nel presente bando devono essere inviate al Consorzio di Bonifica Valle del Liri, via G.B. Vico n. 6 - 03043 Cassino (Frosinone), mediante raccomandata in busta chiusa a mezzo del servizio postale dello Stato.

Sulla busta oltre la chiara indicazione del mittente deve essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione idraulica e sistemazione paesistico ambientale dell'alveo del fiume Rapido e zona limitrofe 1° stralcio esecutivo-sottostralcio 1° e 3°».

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno **12 gennaio 1994**.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori (per i richiedenti di altro Stato CEE in luogo del detto certificato può essere presentata documentazione equivalente a norma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991) in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) dichiarazione, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 e nelle forme di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni che a norma delle lettere a), b), c) e d) del comma 1 dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 determinano l'esclusione dalle procedure per l'appalto di lavori pubblici;

3) dichiarazione, da provarsi successivamente ai sensi dei commi 2 e 6 dell'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti che non sussiste a suo carico e dei propri conviventi un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione nonché di provvedimenti che applicano una misura di prevenzione o di condanna, nei casi previsti dall'art. 10, comma 5-ter e di quelle che dispongono divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 ovvero del secondo comma dell'art. 10-quatier della precitata legge n. 575/1965 o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo dei costruttori;

4) dichiarazione, da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, redatta in lingua italiana, su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a L. 2.900.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 290.000.000.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti di cui al presente numero devono essere posseduti rispettivamente per L. 1.740.000.000 e L. 174.000.000 dalla capogruppo e rispettivamente L. 1.160.000.000 e L. 116.000.000 cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere il requisito nella misura almeno pari rispettivamente a L. 580.000.000 e L. 58.000.000;

5) dichiarazione redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il presente bando sarà pubblicato nel foglio inserzione parte seconda *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nell'Albo consortile.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

Cassino, 3 dicembre 1993

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

C-27931 (A pagamento).

S.E.I.T. - Società Elettrica Idroturrite - S.p.a.

Avviso di procedura selettiva

1. La S.E.I.T. - Società Elettrica Idroturrite S.p.a., con sede in piazzetta Ariosto n. 1 Castelnuovo Garfagnana Lucca (sede operativa in via F. Testi n. 3 - 55032 Castelnuovo G. Lucca, tel/fax 0583/644248), intende pervenire, mediante esperimento di procedura selettiva, all'individuazione del soggetto idoneo alla realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato «Dei Cerri», sito in località I Cerri nel comune di Castelnuovo G., sull'asta del torrente Turrite Secca (portata di concessione 7.36 mc/sec di potenza di concessione 866.4 kw), importo presunto dei lavori L. 5.300.000.000.

2. Verrà prescelta l'impresa che avrà presentato la proposta più vantaggiosa in base ai seguenti requisiti, elencati in ordine d'importanza: valore tecnico dell'opera; prezzo; condizioni di finanziamento; termine di esecuzione.

3. Finanziamento; l'ente appaltante non dispone di mezzi propri sufficienti all'intervento; pertanto i costi e gli oneri tutti sostenuti dal soggetto esecutore per la realizzazione dell'intervento saranno recuperati da quest'ultimo con i proventi derivanti dalla gestione dell'impianto, in conformità alla proposta finanziaria presentata in sede di offerta.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori tredici mesi.

5. Gestione dell'impianto: l'impianto sarà gestito dalla S.E.I.T.

6. Raggruppamenti d'impresa: la richiesta di invito potrà essere avanzata anche da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto-legge n. 408 del dicembre 1991.

7. Subappalto: è ammesso secondo le disposizioni di cui alla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Presentazione delle domande di partecipazione, in busta chiusa, entro e non oltre le ore 12 del giorno **4 gennaio 1994** al seguente indirizzo: spett.le S.E.I.T. piazzetta Ariosto n. 1 - 55032 Castelnuovo Garfagnana Lucca, con l'indicazione, da riportare sulla busta contenente la domanda, della seguente dicitura: «Procedura selettiva per la realizzazione dell'impianto idroelettrico Dei Cerri».

9. Data limite per la spedizione dell'invito a presentare le offerte centoventi giorni dalla data di cui al punto 8.

10. Documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e corredata dai seguenti documenti, pena l'esclusione:

a) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 16 A per importo minimo di 6 miliardi di lire;

c) referenze bancarie di almeno due primari istituti di credito;

d) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che l'importo complessivo dei lavori e delle forniture eseguite nell'ultimo triennio non è inferiore a 2.5 volte l'importo di cui al punto 1;

e) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante la disponibilità di attrezzature, dei mezzi d'opera, dell'equipaggiamento tecnico e delle tecnologie di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'impianto;

f) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa indicante il costo del personale dipendente, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto d), nonché l'organico medio, il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi dell'impresa, con l'indicazione dei titoli di studio, relativamente agli ultimi tre anni;

g) elenco dei lavori analoghi, sia per natura sia per importo, eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da copia autenticata dal certificato di buona esecuzione, rilasciato dall'ente appaltante, con indicato l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione, eventuali quote di compartecipazione e relativa realizzazione se eseguito in raggruppamento d'impresе.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 27 novembre 1993.

12. Le domande di partecipazione non sono vincolanti.

13. La S.E.I.T. si riserva comunque di non procedere alla aggiudicazione, senza che le imprese concorrenti abbiano alcunché a pretendere.

Il presidente: Luigi Grassi.

C-27936 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

È indetta pubblica gara a norma del Decreto Legislativo Italiano 24 luglio 1992, n. 358, mediante procedura aperta in unico lotto ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura e la posa in opera di n. 20 torri di aerazione in grado di eliminare i composti organici volatili (C.O.V.) contenuti nell'acqua potabile, riducendo la loro somma globale al di sotto del limite massimo di 5 microgrammi/litro.

Le torri dovranno essere installate nelle centrali scelte dall'Amministrazione comunale, montate ed in grado di funzionare, complete di pannelli elettrici, ventilatori, filtri ed accessori vari.

I collegamenti delle tubazioni, la installazione della struttura, la costruzione di basamenti e delle fondazioni e le altre opere accessorie saranno eseguite dall'Amministrazione con proprio personale e materiali e sono quindi esclusi della presente fornitura.

Le prescrizioni tecniche sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto (art. 8).

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Gli atti di gara sono costituiti da:

a) il presente bando di gara;

b) il capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano (disponibile a pagamento presso il Settore Economato - Ufficio Cassa);

c) dal capitolato speciale d'appalto.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e secondo le modalità di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, su carta da bollo da L. 15.000, intestate alla ditta offerente e sottoscritte dal legale rappresentante della stessa, corredate dei documenti sottoindicati e dovranno pervenire al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via F.sco Sforza 23, 20122 Milano.

La gara si terrà in forma pubblica presso l'indirizzo sopra citato il giorno 31 gennaio 1994 dalle ore 9 alle ore 10, con apertura delle offerte alle ore 10.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al protocollo del settore economato, via F.sco Sforza 23, Milano, in busta chiusa regolarmente affrancata e sigillata, il giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10; in tale caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta, tramite raccomandata, al comune di Milano, settore economato, ufficio protocollo, via F.sco Sforza 23, 20122 Milano; in tale caso la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente il nominativo della ditta concorrente e la scritta: «Offerta per la fornitura», nonché l'oggetto della gara (torri di aerazione per il trattamento ed il miglioramento della qualità dell'acqua potabile), la data e l'ora di apertura delle offerte.

L'offerta, che è segreta, deve indicare:

1) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale o, in mancanza, il numero della relativa partita I.V.A.;

2) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta si obbliga all'osservanza;

3) l'impegno di mantenere invariato il corrispettivo offerto in sede di gara;

4) i prezzi unitari del materiale proposto, nonché l'importo complessivo della fornitura e posa in opera.

5) il tempo totale espresso in giorni solari consecutivi, entro il quale la ditta offerente, in caso di aggiudicazione, si impegna a consegnare l'intera fornitura, nonché il relativo programma di ogni consegna.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta regolare ed in grado di soddisfare quanto prescritto dal capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, in busta separata, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

B) dichiarazioni di Istituti Bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. in cui sia attestata la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o analogo documento di Stato aderente alla C.E.E. relative agli esercizi 1990-1991-1992, da cui risulti una cifra d'affari annua media di almeno L. 20.000.000.000;

D) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del Decreto Legislativo Italiano 24 luglio 1992, n. 358;

E) attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, da effettuarsi secondo le modalità prescritte dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto nella misura di L. 143.092.000. Sulla busta dovrà risultare la scritta «Contiene deposito cauzionale»;

F) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta, attestante sotto la propria responsabilità la produzione diretta del materiale oggetto della gara ovvero, in caso di impresa commerciale, il nominativo del produttore del materiale per il quale si intende proporre offerta, impegnandosi contestualmente a fornire, in caso di aggiudica, il materiale dichiarato.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legge n. 358/92, fatta avvertenza che la costituzione del raggruppamento dovrà avvenire con atto notarile redatto prima della presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, inoltre, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle ditte mandanti, in tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, e cioè sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese. Qualora si verificassero tali ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'ufficio protocollo del settore economato e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

A dimostrazione di quanto dichiarato, l'aggiudicazione dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie di cui al punto B) e la copia autenticata a termini di legge delle dichiarazioni I.V.A. di cui al punto C).

L'aggiudicazione avrà luogo, previo esame delle offerte, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera B) del decreto legislativo italiano 24 luglio 1992, n. 358, in base alla valutazione congiunta degli elementi: prezzo, prestazioni, termini di consegna.

L'importo presunto della fornitura e posa in opera è di L. 4.292.750.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte offerenti saranno vincolate alle proprie offerte per un termine di 90 giorni consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle stesse.

A norma dell'art. 8, primo comma, del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per la pubblicità della gara stessa, sostenute dall'amministrazione comunale.

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria le spese indicate all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

Per il ritiro del capitolato speciale d'appalto (disponibile gratuitamente), per eventuali ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore economato, ufficio acquisti, materiale per acquedotto, via F.sco Sforza 23, 20122 Milano, tel. 02/62085197-62085189.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la sig.ra Manuela Panizzuti.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.L. n. 358/92, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 6 dicembre 1993.

In atti municipali nn. PG. 343407.400/93 - EC. 6777/93.

Milano, 6 dicembre 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-10179 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4571/C.D. del 29 ottobre 1993

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94031, telefax 06/9427062, telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

Procedura prescelta: Licitazione privata.

2. Importo presunto: Lire 810 milioni, (I.V.A. esclusa).

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di Vigilanza con guardie giurate per l'anno 1994.

4. Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - S.S. 17/bis Km. 18 + 910 - 67010 Assergi (AQ).

5. Durata del Servizio: annuale.

6. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 24 gennaio 1994.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire pena l'esclusione esclusivamente per raccomandata del servizio postale di stato o agenzie di recapito autorizzato per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 4571/C.D.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

8. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., per le Imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le Imprese straniere equivalente iscrizione al Registro Professionale di Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda con l'indicazione dell'attività esercitata;

b) dichiarazioni in bollo, su carte legali separate, successivamente verificabili, con firma, del titolare o legale rappresentante dell'impresa autenticata nei modi di legge, con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'impegno, in caso di affidamento del servizio, di sottoscrivere polizze assicurative aziendali per responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nonché per responsabilità civile verso terzi di importi adeguati;

i principali servizi di vigilanza in corso ultimati negli ultimi tre anni con indicazione dei relativi importi, date e destinatari;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) copia autenticata dell'autorizzazione prefettizia per l'esercizio di vigilanza per le imprese italiane, ovvero per le Imprese straniere autorizzazione equivalente in base alla legislazione del paese di appartenenza.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese mandanti. Inoltre dovrà essere allegata pena l'esclusione;

e) dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'impresa capogruppo dichiara l'intestazione di volersi riunire in associazione temporanea con altre imprese ai sensi dell'art. 36 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

10. Criterio di aggiudicazione: Art. 36 lettera a) direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee n. 209 del 24 luglio 1992.

11. Svincolo dell'offerta: n. 120 giorni dal termine di ricezione delle offerte.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno inviate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e L'Aquila (AQ) per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

12. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 7 dicembre 1993.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-27932 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 3132/G.E. del 29 novembre 1993

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94031, telefax 06/9427062, telex 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

2. Procedura prescelta: Licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di 22.000 lt. di gasolio da riscaldamento per la stagione 1993/1994.

Importo presunto: L. 260.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 24 gennaio 1994.

Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata del Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzato per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 3132/G.E.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

5. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 4.

6. Condizione minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda, con l'indicazione dell'attività esercitata;

iscrizione per l'anno in corso, nell'elenco delle Ditte autorizzate dall'UTIF.

b) dichiarazione in bollo, su carte legali separate, successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'impegno a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc.

7. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 58 punto 2 lettera a) del D.P.R. n. 692 del 18 dicembre 1979.

8. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte formalmente valide, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno inviate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-27933 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4580/C.D. del 29 ottobre 1993

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), tel. 06/94031, telefax 06/9427062, telex 614291.

Stazione appaltante: Sezione di Pisa dell'I.N.F.N..

2. Criterio di aggiudicazione: Appalto-Concorso ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 696 del 18 dicembre 1979. L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta «economicamente più vantaggiosa» determinata in base ai seguenti elementi:

prezzo;

valore tecnico del progetto;

tempo di realizzazione.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: Costruzione di un edificio industriale «prefabbricato» in carpenteria metallica e pannelli, perimetrali sandwich in l.m., cubatura v.p.p. circa 1.800 mc. completo di finiture edili ed impianti tecnici convenzionali (idro-sanitario, elettrico, di condizionamento) e di un corroponte da 5 tonn. Destinazione d'uso: attività di ricerca scientifica.

Luogo di esecuzione: Sezione di Pisa dell'I.N.F.N., via Livornese n. 582/a - 56010 S. Piero a Grado (PI).

Importo a base di gara presunto: Lire 500 milioni (I.V.A. esclusa).

Categoria e classifiche A.N.C.:

lavoro prevalente: 2 fino a lire 300 milioni;

opere scorporabili 5a) fino a lire 150 milioni;

5b) fino a lire 75 milioni;

5c) fino a lire 75 milioni;

5d) fino a lire 75 milioni.

Per l'ammissione alla gara è sufficiente l'iscrizione nella sola categoria prevalente fino a lire 300 milioni.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: novanta giorni naturali e consecutivi.

5. Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N. - Sezione di Pisa - Esercizio Finanziario 1993.

Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

6. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 e ai sensi degli artt. 18 e 19 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 34 del già citato D.L.vo n. 406/91.

7. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

8. Subappalto: le Imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991. Per tali lavori, il concorrente aggiudicatario della gara avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9. Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il 24 gennaio 1994.

Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana sottoscritta, con firma autenticata, dal Titolare o Legale Rappresentante dovrà pervenire pena l'esclusione esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 4580/C.D), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

11. Termine massimo di spedizione inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

12. Condizione minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato, originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, per le Imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo n. 406/91;

b) dichiarazioni in bollo, su carte legali separate, successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge, del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di Imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese Mandanti. Inoltre:

c) in caso di raggruppamento di Imprese, dichiarazioni in bollo con firma del Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa Capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi della normativa vigente.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno inviate ulteriori certificazioni di legge, nonchè di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e Pisa (PI) per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-27934 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

1. Ente appaltante: comune di Udine - P.tta Lionello, 1 - 33100 Udine - Tel. n. 0432/2711 - Fax 0432-505376.

2. Oggetto dei lavori: costruzione della Caserma dei Carabinieri in via Calligaris nel PEEP/Est. Opere murarie. L'importo a base d'appalto è di L. 1.796.050.711.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge n. 14/73.

4. Termine di esecuzione: cinquecento giorni.

5. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi art. 22 e segg. D.Lgs n. 406/91.

6. Ammissione imprese che: in conformità articoli 18 e 19 D.Lgs. n. 406/91.

7. Modalità di finanziamento e pagamento: mutuo ordinario Banco di Sicilia - Pagamenti: a stati di avanzamento di L. 150.000.000.

Ai sensi del quinto comma dell'art. 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, non si terrà conto, nel computo degli interessi per ritardato pagamento, del tempo intercorso tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento.

8. Domande partecipazione: redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: comune di Udine - Servizio legale e contratti - Piazzetta Lionello n. 1 - 33100 Udine, e dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 5 gennaio 1994.

9. Requisiti: alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare le dichiarazioni, successivamente verificabili, autentiche ai sensi della legge n. 15/68, dalle quali risulti:

iscrizione A.N.C. per la cat. 2ª class. L. 1.500.000.000;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 e della legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio che non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto nonché il costo per il personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta.

Questi requisiti dovranno essere posseduti, in caso di associazione d'impresе, nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti.

La mancanza o incompletezza di una delle dichiarazioni di cui sopra comporterà automaticamente l'esclusione dalla gara.

10. Cauzione: la cauzione dovuta dall'impresa aggiudicataria sarà pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

11. Sub-appalti: le ditte al momento dell'offerta dovranno indicare le opere che intendono sub-appaltare. Si precisa che il pagamento al sub-appaltatore verrà effettuato tramite l'impresa appaltatrice secondo quanto previsto dall'art. 3-bis, seconda parte, del D.Lgs. n. 406/91.

12. Periodo di validità delle offerte: centoventi giorni.

13. Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dal termine di cui al punto 8.

14. Responsabilità del procedimento di gara: il dirigente del Servizio legale-contratti dott. Paola Asquini.

Il dirigente del settore AA.GG.: dott. Luciano De Cillia.

C-27937 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. **Concessionaria del comune di Venezia**

Avviso di gara per licitazione privata

La Edilvenezіа S.p.a., San Marco, 3870 - 30124 Venezia, telefono 041-5226928, telefax 041-5285861, intende appaltare a mezzo di licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i seguenti lavori: Intervento n. 7: restauro e ristrutturazione dell'ex Pastificio Zaggia alla Giudecca (32 alloggi). Importo lavori a base d'asta L. 5.760.000.000 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per l'importo di L. 6.000.000.000.

Il luogo di esecuzione delle opere è Venezia - Isola della Giudecca.

Per l'esecuzione dei lavori sono stabiliti settecentonovanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le opere sono finanziate con fondi della legge n. 798/84 e legge n. 139/92. I pagamenti in acconto in corso d'opera avverranno ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto delle ritenute di garanzia, raggiunga l'importo di L. 350.000.000.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerente, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dei lavori dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione, prestata in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, o costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, e fino all'approvazione del collaudo delle opere.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 15.000, indirizzate alla Edilvenezіа S.p.a., San Marco 3870 - 30124 Venezia, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata ovvero consegna a mano (a fronte della quale sarà rilasciata debita ricevuta), entro e non oltre le ore 17 del giorno 28 dicembre 1993, fermo restando che il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio dell'impresa.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici della Edilvenezіа S.p.a.

Venezia, 6 dicembre 1993

Il direttore: ing. Flavio Bellin.

C-27941 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey, 1

Tel. 0165/3091 - Fax 0165/40405

Avviso di gara a mezzo appalto-concorso

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 2554 in data 29 settembre 1993 è indetta una gara, con il sistema dell'appalto concorso, per la fornitura di materiale di consumo per il laboratorio di elettrostimolazione ed elettrofisiologia cardiaca.

Importo presunto L. 220.000.000.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche per singoli lotti. I beni oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati in porto franco presso il laboratorio di elettrostimolazione ed elettrofisiologia cardiaca, viale Ginevra, 3 - 11100 Aosta.

La consegna dei beni oggetto del presente appalto deve avvenire nei quantitativi di volta in volta ordinati.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta indirizzando le relative domande, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'unità sanitaria locale regionale Valle d'Aosta - Servizio economico-finanziario, via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in piego raccomandato A.R. tramite il solo servizio postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

La domanda dovrà essere corredata di idonee dichiarazioni bancarie in originale, attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 1° dicembre 1993.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Vittorio Sechi.

C-27944 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI UNITÀ SANITARIA LOCALE 45

Come da deliberazione n. 672 del 17 novembre 1993 rende noto che intende procedere, mediante gara di licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 16, lett. b) per il servizio mensa cestini - vitto anno 1994.

Spesa impegnata L. 800.000.000 I.V.A. compresa.

L'offerta, riferita a singolo cestino-vitto, non potrà superare L. 10.000 I.V.A. compresa.

I criteri di valutazione saranno i seguenti: 1) prezzo (40 punti); 2) qualità (30 punti); 3) servizio (30 punti).

Le domande redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro il *ventunesimo* giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: U.S.L. 45, via Ponte dei Granili, 16 - 80146 Napoli - Ufficio provveditorato.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Fuccia.

C-27950 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO DELLO SCRIVIA (Provincia di Alessandria)

Novi Ligure, via Oneto, 37
Tel. 0143/744335 - Telefax 0143/322242

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di ampliamento del depuratore di Novi Ligure e risanamento igienico del Comune di Pozzolo Formigaro (progetto stralcio).

In esecuzione del provvedimento del Consiglio direttivo n. 209 in data 25 ottobre 1993 per l'appalto dei lavori di cui all'intestazione per un importo di L. 2.376.794.036, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con riferimento all'offerta più favorevole all'amministrazione.

L'opera, da realizzare nei territori dei comuni di Novi Ligure e Pozzolo Formigaro, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: realizzazione della terza linea del depuratore di Novi Ligure mediante tecnologia compatibile con quella attualmente installata, secondo i dettami del progetto esecutivo così come integrato da lista dei fornitori primari; realizzazione della stazione di pompaggi acque reflue di Pozzolo Formigaro e canalizzazione tramite adduttrice in pressione al citato depuratore.

Le prestazioni devono essere pertanto di natura ed entità tali da consentire nella massima sicurezza il convogliamento e l'allontanamento delle acque nella zona e località interessate, nonché il successivo e idoneo trattamento di depurazione.

L'opera è progettata in n. 3 settori per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

opere elettromeccaniche, importo L. 925.300.000;

opere civili, importo L. 699.955.000;

collettori adduzione, importo L. 751.539.036.

L'offerta deve essere presentata unitariamente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Categoria prevalente d'iscrizione dei lavori all'A.N.C.: 12 A (impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque) per l'importo di L. 2.376.794.036 o superiore.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 22 del capitolato d'appalto devono essere eseguiti entro trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data di formale consegna.

L'opera è finanziata con i fondi statali di cui all'art. 2-bis legge 4 agosto 1989, n. 283 e i pagamenti verranno effettuati secondo l'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, a pena di non considerazione e con riserva di successiva prova:

1) la qualifica del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 12 A (impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque) per l'importo di L. 2.376.794.036 o superiore;

2-bis) per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltreché all'impresa anche alle imprese mandanti;

3) di non trovarsi in nessuna delle situazioni e condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e ss.mm. e integrazioni, non sussistono a carico di soggetti ivi indicati provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) di possedere idonee referenze bancarie, specificando quali;

6) la specificazione della cifra di affari in lavori degli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta;

7) la specificazione del costo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 5);

8) la specificazione delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

9) che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

10) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure ex terzo comma, art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.

Nel caso di subappalto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, così come aggiunto ex art. 34, primo comma, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'amministrazione corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Nel caso di associazione di imprese i requisiti finanziari e tecnici devono rispettare i dettati di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 gennaio 1991, n. 55.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, l'amministrazione si riserva la facoltà di poter affidare l'appalto dei lavori relativi al completamento dell'opera in contesto, alla stessa impresa esecutrice del progetto stralcio di cui in titolo alle condizioni e prescrizioni del predetto articolo.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, e corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire alla Sede del Consorzio entro le ore dodici del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando per la pubblicità ai sensi di legge.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto, e dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica del Bacino dello Scrivia, via Oneto, 37 - 15067 Novi Ligure (AL).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni successivi alla scadenza del termine per l'invio dell'istanza di partecipazione.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro mesi sei dall'invio della medesima.

Si fa riserva di chiarimento e completamento della prescritta documentazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Novi Ligure, 29 novembre 1993

Il presidente: rag. Pierino Cereda.

C-27946 (A pagamento).

COMUNE DI SPEZZANO SILA (Provincia di Cosenza)

Pubblicazione esito di gara lavori di arredo urbano frazione Camigliatello e riqualificazione ambientale capoluogo.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 24 settembre 1993 è stata espletata licitazione privata con il sistema dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla quale sono state invitate le seguenti imprese:

1) Blasi Rodolfo - Cosenza; 2) Billotta Raffaele - Castrolibero; 3) Burza Vincenzo - Cosenza; 4) Caterisano Francesco Antonio - Isola Capo Rizzuto; 5) D'Alessandro Massimo - Crotona; 6) Della Mura Francesco - Cosenza; 7) De Ferraris Nicola - San Pietro in Guarano; 8) De Marco Giacomo - Maierà; 9) Ferraro Mario - Lamezia Terme; 10) Filice Giannino - Dipignano; 11) Filippelli Giuseppe - Mandatoriccio; 12) Manna Luigi - Cosenza; 13) MA.RE. Appalti - Rende; 14) Mazza Ferdinando - Quattromiglia; 15) Mazza Mario - Bianchi; 16) Mazzucca Antonio - Rende; 17) Misuraca Raffaele - Lamezia Terme; 18) Morrone Stanislao - Pedace; 19) Pandolfi Giuseppe - Scalea;

20) Parisi Antonio - Siderno; 21) Redente Francesco - Cosenza; 22) Salerno Angelo Raffaele - Serra San Bruno; 23) Scorpiniti Vincenzo - Terravecchia; 24) Torchia Aldo - Lamezia Terme; 25) Viceconte Vincenzo - Lamezia Terme; 26) C.M.M. Dell'Ing. Diego Dauri & C. S.n.c. - Rende; 27) Geranio Costruzioni Generali di Geranio Giovanni & C. S.n.c. - Cosenza; 28) M.A.G. S.n.c. Di Manna G. e C. - Cosenza; 29) Morrone F.lli S.n.c. - Trenta; 30) Perri Aldo Francesco & C. S.n.c. - Dipignano; 31) Romano Giuseppe & F.lli S.n.c. - Locri; 32) Spina & Pitrelli S.n.c. - Spezzano Sila; 33) Sud Costruzioni S.n.c. di Mazzucca Pietro & C. - Cosenza; 34) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 35) Giene Costruzioni S.p.a. - Reggio Calabria; 36) Cedil S.r.l. - Soverato; 37) Ar.E.Co. soc. coop. a r.l. - Cosenza; 38) Edil Galven S.r.l. - Rende; 39) Erremme S.r.l. - Rende;

40) Eurocostruzioni S.r.l. - Cosenza; 41) Impianti e Costruzioni S.r.l. - Villa San Giovanni; 42) So.La.Ge. S.r.l. - Castiglione Cosentino; 43) Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Cisterna di Latina; 44) Associazione di Imprese Cava Gianfranco - Pedace; Ferro Amedeo - Casole Bruzio - Caloiero Marino - Casola Bruzio; Edil Costruzioni di Iuele Franco - Magli; 45) Raggruppamento Temporaneo di Imprese Lagani Francesco Maria - Crotona; Rubino Costruzioni di Rubino Angelo - Torre Melissa; 46) Associazione Temporanea di Imprese Lo Gullo Andrea - Rende; Puzzo Franco - Cosenza; 47) Associazione temporanea di imprese Marsiglia Armando - Mormanno; Maletta Mario - Piane Crati; 48) Associazione di imprese Morrone Annunziato - Cosenza; Morrone Francesco Rinaldo - Trenta; 49) Romano Francesco - Cosenza; 50) Caruso Vittorino - Montalto Uffugo; 51) Chiappetta Giuseppe - Castrolibero; 52) Converso Antonio - Cosenza; 53) Converso Franco - Rende; 54) Costruzioni Coscarella - Cosenza; 55) Falvo Ermanno R. - Castrovillari; 56) Gallo Erminio - Lappano; 57) Gradilone Demetrio - San Demetrio Corone; 58) Mirabelli Gianfranco - Rende; 59) Mirabelli Mariano - Rende;

60) Nervoso Antonio - Cosenza; 61) Nervoso Oscar - Cosenza; 62) Nervoso Pietro - Cosenza; 63) Persia Nicolangelo - Bitonto; 64) Sposato Armando - Aciri; 65) Cicero Pietro S.a.s. & C. di Cicero Pietro - Corigliano Calabro; 66) Persia Francesco & C. S.a.s. - Bitonto; 67) Vaccaro Gennaro & C. S.a.s. - Paola; 68) Perri Michele & C. S.n.c. - Dipignano; 69) S.C.E.A. S.n.c. - Cosenza; 70) C.I.S.A.F. S.p.a. - Archi; 71) L.I.C.I.S. S.p.a. - Torino; 72) A.L.K.A. S.r.l. - Belvedere Marittimo; 73) Coop. U.O.L.E. S.r.l. - Rossano Scalo; 74) I.L.S.E.M. S.r.l. - Roma; 75) La.Sa.Va.Ma. S.r.l. - Diamante; 76) Persbeton S.r.l. - Bitonto; 77) Pienne S.r.l. - Napoli; 78) Vulnera S.r.l. - Trebisacce; 79) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro Cons. Coop. - Forlì;

80) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. - Bologna; 81) Consorzio Ravenate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 82) Associazione Temporanea di Imprese Converso Ferruccio - Marano Marchesato - Sposato Giuseppe - Amantea; 83) Associazione di imprese Nanna Ernesto & F. S.r.l. - Castiglione Cosentino; Nanna Valerio - Rende; 84) Associazione temporanea di imprese Meduri Guido - Cosenza; Nervoso Pietro - Paola; 85) Associazione temporanea di imprese Marsico Luigi - Castiglione Cosentino; Sprovieri Alessandro - San Pietro in Guarano; 86) Associazione temporanea di imprese Straface Salvatore - San Giovanni in Fiore; Straface Agostino - San Giovanni in Fiore; 87) Associazione temporanea di imprese Vulnera Carlo - Cosenza - Geo Sondaggi S.r.l. - Rende.

Hanno partecipato alla licitazione le imprese invitate dal n. 1 al n. 49.

Impresa aggiudicataria Raggruppamento Temporaneo di Imprese Lagani Francesco Maria - Crotona; Rubino Costruzioni di Rubino Angelo - Torre Melissa col ribasso del 22.501%.

Il sindaco: dott. Scrivano Aurelio.

C-27948 (A pagamento).

COMUNE DI SPEZZANO SILA
(Provincia di Cosenza)

Publicazione esito di gara lavori potenziamento acquedotto frazione Camigliatello Silano.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che il giorno 24 settembre 1993 è stata espletata licitazione privata con il sistema dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, alla quale sono state invitate le seguenti imprese:

1) Canu Massimo - Rende; 2) Co.Ge.Ma. di Maletta Silvio & C. S.n.c. - Scigliano; 3) S.p.a. Asfalti Sintex S.A.A.S. - Bologna; 4) Co.E.St. costruzioni e strade S.r.l. - Moliterno (PZ); 5) Soc. Coop. Gran Sasso a.r.l. - Roma; 6) Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Cisterna di Latina (LT); 7) Consorzio Cooperative Costruttori - Bologna; 8) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 10) Associazione di imprese S.Co.Ge. Sud S.r.l. - Petilla Policastro; 11) Associazione temporanea di imprese Vulnera Carlo - Cosenza; 12) C.S.C. di Umberto Cicuttini & C. S.a.s. - Udine; 13) L.I.C.I.S. S.p.a. - Torino; 14) Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 15) Notari Luigi S.p.a. - Milano; 16) Ing. Giovanni Rodio & C. Impresa costruzioni speciali S.p.a. - Casalmaiocco (MI); 17) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 18) Incos ingegneria e costruzioni S.r.l. - Napoli; 19) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.M. - Bologna; 20) Cooperativa Costruzioni società Coop. a r.l. - Argenta.

Hanno partecipato alla licitazione le imprese invitate dal n. 1 al n. 11.

Impresa aggiudicataria Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Cisterna di Latina (LT) col ribasso del 19.12%.

Il sindaco: dott. Scrivano Aurelio.

C-27949 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI LUGO N. 36
Provincia di Ravenna

Avviso di gara

(All. II - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

L'Unità Sanitaria locale n. 36, via Garibaldi, 51/53, Lugo (RA) indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento del padiglione delle Medicine dell'Ospedale di Lugo.

a) L'importo a base di gara è di L. 2.300.000.00 al netto di I.V.A. così suddiviso per categorie di opere:

opere murarie ed affini: L. 1.470.000.000, cat. 2 (seconda) - prevalente;

impianti termo-igienico-sanitari e di ventilazione: L. 370.000.000, cat. 5/a (quinta, lett. a) - scorporabile;

impianti elettrici ed affini: L. 460.000.000, cat. 5/c (quinta, lett. c) - scorporabile.

b) Iscrizione all'A.N.C. richiesta, ai fini della ammissione alla gara: cat. 2 (seconda) non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) La procedura dell'appalto è tenuta con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, nonché dell'art. 71, primo comma, punto 2, lett. a) della legge regionale 29 marzo 1980 n. 22 e successive modificazioni e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento;

d) L'esecuzione dell'appalto avviene presso l'Ospedale di Lugo in viale T. Masi.

e) La durata dell'appalto è fissata in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi, dalla consegna dei lavori;

f) L'opera è finanziata dall'U.S.L. con gli ordinari mezzi di bilancio, appositamente impegnati.

I pagamenti verranno effettuati nei termini e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

g) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della Impresa con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 36 - Ufficio Protocollo, via Garibaldi n. 51 - 48022 Lugo (RA) e dovranno pervenire a pena esclusione al predetto Ufficio entro le ore 12 del 24 gennaio 1994.

h) È consentita la presentazione di offerte oltre che da parte di imprese singole, anche da parte di imprese riunite in associazione temporanee, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro, e consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, e nel rispetto dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991. Ove alla data delle domande di partecipare il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante di ciascuna impresa e dovrà essere indicata l'impresa capo-gruppo. Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti, ovvero come impresa singola e contemporaneamente come afferente ad un raggruppamento.

i) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro centottanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della offerta, fissata nella lettera di invito.

l) È prescritta in sede di offerta, la dichiarazione relativa alle opere che si intendono sub appaltare;

m) L'iter procedurale avrà comunque seguito anche nel caso venga presentata una sola offerta;

n) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. avendovi sede in un altro stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.L.vo 406/1991;

o) Si avverte che gli offerenti dovranno specificare nella offerta di avere tenuto conto degli oneri conseguenti l'adozione dei piani per le misure di sicurezza;

p) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso;

q) La misura della cauzione è prevista dal Capitolato speciale d'appalto;

r) Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di stato, o agenzia autorizzata; il plico dovrà essere sigillato e portare all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento del padiglione delle Medicine dell'Ospedale di Lugo. Importo a base d'asta L. 2.300.000.000». Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante come sopra precisato, le imprese dovranno allegare:

1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione al Consorzio di imprese, e per i concorrenti esteri, il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato originale è ammessa la presentazione di fotocopia autenticata o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con sottoscrizione autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modifiche. Tale dichiarazione sostitutiva deve contenere tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale Costruttori ed in particolare la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, del direttore o dei direttori tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641;

2) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo e con firma del legale rappresentante della impresa, autenticata ai sensi di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.to Leg.vo n. 406/1991;

b) circa la inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

c) di disporre della capacità tecnica ed economica (da dimostrarsi in caso di aggiudicazione con idonee dichiarazioni) come previsto dagli artt. 20 e 21 del D.to Leg.vo n. 406/1991.

Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta ai punti 1 e 2 sopra indicati dovrà essere presentata oltre che dalla capo gruppo anche dalle imprese mandanti;

s) Non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta o difforme per uno qualunque dei precedenti adempimenti;

t) Si avverte che è fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

u) L'U.S.L. si riserva di revocare sospendere o modificare a suo insindacabile giudizio il presente bando;

v) Si avverte altresì per ogni eventuale informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Attività Tecniche dell'U.S.L. n. 36 di Lugo, viale Masi n. 9, telefono 0545/39240, fax 0545/39300.

L'amministratore ordinario: dott. Walther Domeniconi.

C-27973 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi, 9 - Tel. 20982292 - Fax 010/2471256

Licitazioni private con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Procedura d'urgenza, in quanto l'affidamento delle opere dovrà avvenire entro i termini fissati dall'art. 1 punto 10 della legge 23 dicembre 1991 n. 430:

1) manutenzione straordinaria dell'edificio, sede del Ginnasio e del liceo classico «Cristoforo Colombo», sito in via Dino Bellucci n. 2 in Genova.

Importo L. 1.497.000.000 oltre I.V.A.

Categoria ENC richiesta 2/1500.

Termine di esecuzione dei lavori: quattrocentottantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

2) manutenzione straordinaria dell'edificio denominato Villa Spinola di San Pietro, sede dell'istituto magistrale «Gobetti», sito in via dell'Istituto Tecnico n. 1 - Primo stralcio.

Importo L. 1.666.200.000 oltre I.V.A.

Categoria ANC richiesta 2/1500.

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

All'appaltatore verrà richiesto deposito cauzionale pari a 1/10 dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento delle clausole contrattuali.

Finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerte ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28 dicembre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo, via Garibaldi, 9 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autenticata;

2) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a); nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il sub commissario: dott. R. Fusco

C-27974 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI ALTO NOVARESE ASPAN VERBANIA

Verbania Pallanza, via Olanda, 55

1. Ente aggiudicatore: Azienda Servizi Pubblici Alto Novarese - A.S.P.A.N., via Olanda n. 55 - Verbania Pallanza, tel. 0323/556633, telefax 0323/556347, partita IVA 00386540033.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta (licitazione privata): fornitura (acquisto).

3. Descrizione della fornitura: le consegne avverranno a Verbania Pallanza, via Olanda, 55, presso il deposito per il gasolio per autotrazione e presso l'impianto di termo-combustione r.s.u. di Mergozzo (NO) per il gasolio da riscaldamento.

4. La fornitura è di lt. 600.000 circa per il gasolio per autotrazione, con tenore di zolfo dello 0,1% in peso per forniture singole con autobotte con contaltri di circa 13.000 lt. e con lo stesso tenore di zolfo (0,1%) per il gasolio da utilizzare come riscaldamento presso l'impianto di Mergozzo per un quantitativo di lt. 110.000 circa in forniture da lt. 5.000 cadauna.

L'offerta dovrà riguardare tutta la fornitura. Il prodotto dovrà corrispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore e precisamente:

a) gasolio per autotrazione: numero di cetano 49 (ASTM-D-613), indice minimo di cetano 46% (ASTM-D-4737); punto di infiammabilità V.C. minimo 55° C (ASTM-D-93); zolfo totale massimo 0,1% in peso (metodo di prova ASTM-D-4294-ISO 8754); punto di scorrimento invernale (C.F.P.P.) - 10° C max (IP-309), dal 15 novembre al 15 marzo di ogni anno; massa volumetrica a 15° C valore minimo 820 valore massimo 860 kg/mm³ (ASTM-D-1298); acqua 500 mg/7kg max (ASTM-D-1744); sedimenti attuali 24 mg/kg max (DIN 51419);

b) gasolio per riscaldamento: deve rispettare le norme UNI-CII 6579 del gennaio 91: acqua e sedimenti 500 mg/kg max (ASTM-D-95); zolfo totale massimo 0,1% in peso (metodo di prova ASTM-D-1552).

5. Deroga dell'obbligo di rifarsi e specifiche europee; per l'impossibilità tecnica di stabilire la conformità alle specifiche europee.

6. Termine della fornitura: per un anno ininterrotta.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1994. Riferimento: richiesta invito licitazione privata gasolio autotrazione e riscaldamento. Indirizzo: Direzione A.S.P.A.N. Segreteria, via Olanda, 55, Verbania Pallanza. In lingua italiana.

8. Cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto. Spese di contratto e pubblicazione del bando a carico della ditta aggiudicataria.

9. La modalità di pagamento è con rimessa diretta sino a un massimo di sessanta giorni data fattura fine mese.

10. Sono ammesse a presentare offerta le Imprese produttrici dirette o Ditte mandatarie delle Imprese produttrici.

11. Le imprese devono presentare:

1) dichiarazione indicante gli istituti di credito che rilasceranno referenze bancarie e ogni altra documentazione idonea a rappresentare le capacità patrimoniali e finanziarie;

2) certificato idoneo ad attestare le capacità produttive o le capacità di mandataria assoluta ed esclusiva di Imprese produttrici;

3) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale relativa agli ultimi tre esercizi, con evidenziati gli importi di contratti di forniture di gasolio per autotrazione di importi simili a quelli in oggetto.

La documentazione va prodotta in lingua italiana o con traduzione in lingua italiana autenticata dal Consolato Italiano.

12. Non è stato pubblicato avviso periodico.

13. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

14. L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità Europea in data 29 novembre 1993.

Il direttore: dott. Paolo Micotti.

C-27975 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO INTERCOMUNALE DEL PICENO

Ascoli Piceno

Avviso per estratto bando di gara per pubblico incanto

1) Ente appaltante: Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno, via D. Alighieri, 18, 63100 Ascoli Piceno, telefono (0736) 2721, fax (0736) 272222.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione previsto dall'art. 36 lett. b), della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992.

3. Aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato in base ai criteri di cui agli artt. 23, 29, 31, 32, 37 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

4. Categoria di servizio: Esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di condotte idriche e opere connesse - numero di riferimento della CPC 6112-6122-633-886.

5. Luogo di esecuzione e divisione in lotti:

I lotto - «Zona» di Ascoli Piceno;

II lotto - «Zona» di San Benedetto del Tronto;

III lotto - «Zona» di Fermo.

6. Durata del contratto: Anni tre a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

7. Importo complessivo presunto dell'appalto per il triennio: I lotto L. 2.300.000.000 - II lotto L. 2.000.000.000 - III lotto L. 1.750.000.000.

8. Opzione: Le offerte potranno essere effettuate per uno o più lotti specificando le percentuali di ribasso per ciasun lotto. La stessa Impresa non potrà aggiudicarsi più di un lotto. Pertanto nel caso risultasse migliore offerente per due o più lotti dovrà optare per uno di essi.

9. Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando integrale di gara che è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed all'Albo Pretorio del comune di Ascoli Piceno in data 16 novembre 1993 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Marche n. 82 del 25 novembre 1993.

10. L'appalto è finanziato dal Consorzio Idrico Intercomunale del Piceno.

Dirigente I dipartimento: dott. M. T. Ticchiarelli

Il presidente: rag. Franco Marozzi.

C-27976 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Segretariato Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 24 giugno 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di costruzione della fognatura nel p.z. 5 C Cecchignola Sud, alla quale sono state invitate n. 269 imprese ed hanno partecipato n. 135 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata ATI S.c.r. Capogruppo con il ribasso del 35,172% sull'importo di L. 3.573.200.000.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 14 dicembre 1993 al 27 dicembre 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-22351 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Segretariato Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 6 ottobre 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria e sistemazione spazi verdi di fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma, Circoscrizione XX, periodo 1° luglio 1993 - 31 dicembre 1995, alla quale sono state invitate n. 221 imprese ed hanno partecipato n. 168 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Esposito Giovanni con il ribasso del 37,302% sull'importo di L. 2.038.059.773.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 15 dicembre 1993 al 27 dicembre 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-22352 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Segretariato Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 5 novembre 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti dell'edificio comunale adibito a scuola media «Omero» a Casal Palocco, Circoscrizione XIII, alla quale sono state invitate n. 336 imprese ed hanno partecipato n. 184 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Dell'Acqua Mario con il ribasso del 37,866% sull'importo di L. 2.530.000.000.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 15 dicembre 1993 al 27 dicembre 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-22353 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Segretariato Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 16 ottobre 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di ristrutturazione del piano terra e piano primo dell'edificio comunale sito in via Aquilonia angolo via Marcianise da adibire a sede della Circoscrizione VI, alla quale sono state invitate n. 235 imprese ed hanno partecipato n. 152 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Ilse S.r.l. con il ribasso del 37,482% sull'importo di L. 2.316.000.000.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 15 dicembre 1993 al 27 dicembre 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-22354 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Segretariato Generale - Ufficio Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 24 maggio 1993 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: appalto lavori di costruzione della rete viaria e delle fognature nel p.z. 83 La Lucchina (via della Lucchina, della Lucchina Vecchia, via di P.R. 1, 2, 3; parcheggi P 1, 2, 3; percorsi pedonali), alle quali sono state invitate n. 233 imprese ed hanno partecipato n. 154 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Scoes S.r.l. con il ribasso del 32,90% sull'importo di L. 7.396.000.000.

Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (largo Corrado Ricci n. 44) dal 15 dicembre 1993 al 27 dicembre 1993 dalle ore 9 alle ore 12.

p. Il dirigente superiore

Il capo del servizio contratti: dott. Giuseppe Mazzarella

S-22355 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO
Provincia di Grosseto

Piazza del Plebiscito n. 1

Telefono (0564) 868010 - Telefax (0564) 860648

Avviso di licitazione privata

Il sindaco rende noto che questo comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lett. d) e con il procedimento previsto dal successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i lavori di realizzazione di alcuni tratti di acquedotto e rifacimento di strade e piazze del capoluogo.

Importo a base d'asta di L. 1.760.000.000.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Orbetello - Orbetello capoluogo.

Caratteristiche generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni:

opere di acquedotto L. 204.751.284;
 pavimentazioni L. 1.545.074.238;
 opere varie L. 10.174.478;

Totale L. 1.760.000.000.

Categoria e classifica di iscrizione all'A.N.C.: categoria 8^a, classifica 6^a (fino a L. 3.000.000.00).

L'opera è finanziata per L. 88.000.000 con imputazione al cap. 125855 del bilancio esercizio 1993 e per L. 1.985.000.000 con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, a questo Comune, piazza del Plebiscito n. 1 - 58015 Orbetello (GR) non più tardi delle ore 12 del giorno 7 gennaio 1994, a mezzo del servizio postale raccomandato A.R., domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, sottoscritta dall'imprenditore o dall/i legale/i rappresentante/i, con la quale si chiede di essere invitate alla licitazione.

I documenti e le dichiarazioni richieste a corredo della domanda di partecipazione sono indicati nel buono integrale che potrà essere reperito presso questo Comune - U.O.10/1^o «Aste e contratti» in orario di ufficio.

Il segretario generale: Biserni dott. Giovanbattista

Il sindaco: sen. Adalberto Minucci

S-22356 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/12

Questa U.S.L. RM/12, con sede legale in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135, tel. 33061, intende esperire una licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di pace makers definitivi, cateteri, defibrillatori impiantabili ed elettrocateri per stimolazione temporanea e per elettrofisiologia per un importo presunto di L. 2.200.000.000 + IVA occorrente per il periodo di un anno al fabbisogno ospedaliero.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla particolare natura specifica dei prodotti da fornire, dal momento che si tratta nella fattispecie, dell'acquisizione di prodotti la cui qualità ottimale non è facilmente definibile a priori, ma richiede una valutazione d'insieme degli elementi tecnici ed economici.

La fornitura, ripartita in più volte, su ordine del Servizio amministrativo 3°, dovrà essere consegnata, entro tre giorni dalla data dell'ordine, presso la Farmacia dell'Ospedale S. Filippo Neri, via Martinotti n. 20 - Roma.

Per quanto riguarda l'eventuale raggruppamento d'impresе, dovranno essere osservate le prescrizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

I termini di ricezione delle domande, delle offerte sono quelli fissati dall'art. 7, commi primo e terzo, del decreto legislativo n. 358/92. In particolare le domande d'invito alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Ufficio Protocollo della U.S.L. RM/12, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma - Italia.

L'Amministrazione della U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Al fine di una compiuta valutazione delle domande di partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alle domande stesse, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 12, dell'art. 13 e dell'art. 14 del D.L. n. 358/92, idonea documentazione che certifichi:

l'iscrizione nei registri professionali da almeno un triennio alla data del bando;

la capacità economico finanziaria attraverso dichiarazioni bancarie;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il presente bando viene spedito a mezzo telex il giorno 7 dicembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il coordinatore amministrativo: dott. Gianfranco Vignola

L'amministratore straordinario: arch. Sofia Guerra

S-22367 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/12

Questa U.S.L. RM/12, con sede legale in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135, tel. 33061, intende esperire una licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di materiale sanitario di consumo e presidi medico chirurgici per un importo presunto di L. 1.300.000.000 + IVA occorrente per il periodo di un anno al fabbisogno della U.S.L.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla particolare natura specifica dei prodotti da fornire, dal momento che si tratta nella fattispecie, dell'acquisizione di prodotti la cui qualità ottimale non è facilmente definibile a priori, ma richiede una valutazione d'insieme degli elementi tecnici ed economici.

La fornitura, ripartita in più volte, su ordine del Servizio amministrativo 3°, dovrà essere consegnata, entro tre giorni dalla data dell'ordine, presso la Farmacia dell'Ospedale S. Filippo Neri, via Martinotti n. 20 - Roma e presso la Farmacia dell'Ospedale S. Maria della Pietà n. 5 - Roma.

Per quanto riguarda l'eventuale raggruppamento d'impresе, dovranno essere osservate le prescrizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

I termini di ricezione delle domande, delle offerte sono quelli fissati dall'art. 7, commi primo e terzo, del decreto legislativo n. 358/92. In particolare le domande d'invito alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Ufficio Protocollo della U.S.L. RM/12, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma - Italia.

L'Amministrazione della U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Al fine di una compiuta valutazione delle domande di partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alle domande stesse, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 12, dell'art. 13 e dell'art. 14 del D.L. n. 358/92, idonea documentazione che certifichi:

l'iscrizione nei registri professionali da almeno un triennio alla data del bando;

la capacità economico finanziaria attraverso dichiarazioni bancarie;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il presente bando viene spedito a mezzo telex il giorno 7 dicembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il coordinatore amministrativo: dott. Gianfranco Vignola

L'amministratore straordinario: arch. Sofia Guerra

S-22368 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/12

Questa U.S.L. RM/12, con sede legale in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - Cap. 00135, tel. 35101, intende esperire una licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di alcuni generi alimentari occorrenti ai presidi sanitari della U.S.L. per il fabbisogno presunto dei consumi di formaggi, salumi, olio, prodotti surgelati, pane e prodotti similari, caffè, zucchero e thè, pasta alimentare, prodotti suinicoli, pomodori pelati, riso superfino Arborio e altri generi vari di pizzerie, per un importo presunto di L. 1.156.000.000 + IVA occorrente per il periodo di un anno.

La fornitura è suddivisa in otto lotti:

1° lotto - Formaggi in confezione sottovuoto, formaggini, burro, grana padano e pecorino romano. Importo presunto L. 330.000.000 + I.V.A.;

2° lotto - Salumi in confezione sottovuoto. Importo presunto L. 220.000.000 + I.V.A.;

3° lotto - Olio extravergine d'oliva e olio di semi vari. Importo presunto L. 62.000.000 + I.V.A.;

4° lotto - Prodotti ittici surgelati e verdure surgelate. Importo presunto L. 77.000.000 + I.V.A.;

5° lotto - Pane e prodotti similari. Importo presunto L. 242.000.000 + I.V.A.;

6° lotto - Caffè torrefatto macinato, zucchero semolato e tè in bustine. Importo presunto L. 52.000.000 + I.V.A.;

7° lotto - Pasta alimentare, pasta all'uovo e semola da minestra. Importo presunto L. 50.000.000 + I.V.A.;

8° lotto - Prodotti suinicoli, pomodori pelati, riso superfino Arborio e altri generi vari di pizzeria. Importo presunto L. 123.000.000 + I.V.A.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla particolare natura specifica dei prodotti da fornire, dal momento che si tratta, nella fattispecie, dell'acquisizione di prodotti la cui qualità ottimale non è facilmente definibile a priori.

La fornitura, ripartita in più volte, su ordine del Servizio amministrativo 3°, dovrà essere consegnata, nei tempi previsti dal Capitolato speciale, presso il Servizio Economato dell'Ospedale San Filippo Neri, via Martinotti n. 20 - Roma.

Per quanto riguarda l'eventuale raggruppamento d'impresa, dovranno essere osservate le prescrizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

I termini di ricezione delle domande, delle offerte sono quelli fissati dall'art. 7, commi primo e terzo, del decreto legislativo n. 358/92. In particolare le domande d'invito alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentadue giorni* dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Ufficio Protocollo della U.S.L. RM/12, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma - Italia.

L'Amministrazione della U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Al fine di una compiuta valutazione delle domande di partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alle domande stesse, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 12, dell'art. 13 e dell'art. 14 del D.L. n. 358/92, idonea documentazione che certifichi:

l'iscrizione nei registri professionali da almeno un triennio alla data del bando;

la capacità economico-finanziaria attraverso dichiarazioni bancarie;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il presente bando viene spedito a mezzo telex il giorno 7 dicembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il coordinatore amministrativo: dott. Gianfranco Vignola

L'amministratore straordinario: arch. Sofia Guerra

S-22369 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/12

Questa U.S.L. RM/12, con sede legale in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - Cap 00135, tel. 35101, intende esperire una licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di alcuni generi alimentari occorrenti ai presidi sanitari della U.S.L. per il fabbisogno presunto dei consumi di prodotti ortofrutticoli, carne bovina fresca, uova, pollame e conigli, per un importo presunto di L. 1.793.000.000 + IVA occorrente per il periodo di un anno.

La fornitura è suddivisa in tre lotti:

1° lotto - Prodotti ortofrutticoli (importo presunto L. 1.200.000.000 + I.V.A.);

2° lotto - Carne bovina fresca (importo presunto L. 450.000.000 + I.V.A.);

3° lotto - Uova, pollame e conigli (importo presunto L. 143.000.000 + I.V.A.).

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla particolare natura specifica dei prodotti da fornire, dal momento che si tratta, nella fattispecie, dell'acquisizione di prodotti la cui qualità ottimale non è facilmente definibile a priori.

La fornitura, ripartita in più volte, su ordine del Servizio amministrativo 3°, dovrà essere consegnata, nei tempi previsti dal Capitolato speciale, presso il Servizio Economato dell'Ospedale San Filippo Neri, via Martinotti n. 20 - Roma.

Per quanto riguarda l'eventuale raggruppamento d'impresa, dovranno essere osservate le prescrizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

I termini di ricezione delle domande, delle offerte sono quelli fissati dall'art. 7, commi primo e terzo, del decreto legislativo n. 358/92. In particolare le domande d'invito alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro *trentadue giorni* dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Ufficio Protocollo della U.S.L. RM/12, piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma - Italia.

L'Amministrazione della U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Al fine di una compiuta valutazione delle domande di partecipazione alla gara, le ditte interessate dovranno allegare alle domande stesse, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 12, dell'art. 13 e dell'art. 14 del D.L. n. 358/92, idonea documentazione che certifichi:

l'iscrizione nei registri professionali da almeno un triennio alla data del bando;

la capacità economico-finanziaria attraverso dichiarazioni bancarie;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Il presente bando viene spedito a mezzo telex il giorno 7 dicembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il coordinatore amministrativo: dott. Gianfranco Vignola

L'amministratore straordinario: arch. Sofia Guerra

S-22370 (A pagamento).

A.T.A.C. ROMA

Avviso di gara n. 4

1. Ente appaltante: Azienda Tranvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma, tel. 06/46954651, fax 06/46954668.

Bando di gara a licitazione privata, (Procedura ristretta direttiva 90/531 C.E.E., art. 89 lettera b) regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

2. Natura dell'appalto: lavori di manutenzione delle centrali termiche aziendali.

3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: presso le rimesse indicate nel capitolato speciale A.T.A.C.;

b) natura e quantità dei lavori: manutenzione delle centrali termiche aziendali.

L'importo preesistente: L. 750.000.000 oltre oneri fiscali di cui L. 525.000.000 per materiali e/o beni patrimoniali;

c) le imprese non sono autorizzate a presentare varianti;

d) non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

4. Inizio e durata dell'appalto: la durata dell'appalto è prevista per un periodo di un anno con decorrenza dal momento in cui la ditta assuntrice riceve notifica dell'aggiudicazione.

5. Sono ammesse associazioni di impresa. L'offerta, congiunta, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Dovranno essere specificate le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le imprese raggruppate saranno considerate solidalmente responsabili nei confronti dell'amministrazione.

6. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 21 gennaio 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

8. Garanzia: da specificare in offerta, comunque non inferiore a dodici mesi.

9. Modalità di pagamento: come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale.

Il prezzo, espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

10. Condizioni di ammissione: Le domande di partecipazione dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti documentazioni:

1) dichiarazione autenticata dalla quale risulti:

a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

b) che non sia stata pronunciata condanna con sentenza, passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) iscrizione al registro della Camera di Commercio o registro professionale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) dichiarazione attestante la capacità finanziaria ed economica da comprovare nei seguenti modi:

a) esibizione di idonee dichiarazioni bancarie;

b) esibizione dell'estratto in copia autenticata dello «Stato patrimoniale» e del «Conto Profitti e Perdite», degli ultimi due anni;

4) dichiarazione attestante la capacità tecnica da comprovare con elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

11. Criteri di aggiudicazione: indicati nell'invito a presentare offerta.

12. Altre informazioni: nessuna.

Le domande di partecipazione non sono vincolati per l'A.T.A.C.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.T.A.C. - Roma - Servizio Logistica Area Contratti, tel. 06/46954651 - 46954675.

13. Data di spedizione del bando 6 dicembre 1993.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 6 dicembre 1993.

Il direttore: dott. ing. Domenico Mazzamuro.

S-22376 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di regolarizzare del massiccio e del muro paraonde del secondo braccio del molo di levante nel Porto di Cagliari.

Importo a base di appalto L. 1.074.586.000.

Tempo di esecuzione: giorni duecento dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul Cap. 7501 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del D.P.C.M. 55 del 1991. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 4 gennaio 1994 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 06/84826111, tel. 06/84826120) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 13/a per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Strati C.E.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli artt. 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n.14.

Saranno considerate basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, e quindi sottoposte all'istruttoria, le offerte (prezzo complessivo) inferiori alla media delle offerte ammesse, diminuita di L. 75.221.000.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott. Bruno Catalano.

S-22415 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di rettifica e riapertura termini del bando di gara pubblicato il 1° aprile 1993 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 76. (Atto G.E. n. 2858 del 22 dicembre 1991).

Il contenuto del predetto bando di gara viene parzialmente così rettificato:

«1) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: prorogato al 24 gennaio 1994;

2) Termini degli inviti a presentare offerta: entro 90 (novanta) giorni dalla data di cui al punto 1.»

Fermo il resto.

Si rende noto che le Ditte che a seguito del bando in riferimento hanno inoltrato istanza di partecipazione, possono limitarsi ad inviare, nei termini di cui al punto 1, attestazione confermativa alla precedente domanda di partecipazione contenente esplicita (in carta legale con firma autenticata nei modi di legge) che, nel frattempo, non si sono verificate sostanziali modificazioni dell'Impresa e che non sono intervenute cause ostative per la partecipazione ad appalti pubblici.

L'Istituto di riserva fa facoltà di esaminare la validità di quanto attestato.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-27935 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Per integrazione della pubblicazione del decreto di ammortamento pubblicato in data 27 agosto 1993, nell'avviso n. 21254, sulla Gazzetta Ufficiale n. 201, pag. 4, la dove è scritto: «pronuncia l'ammortamento del libretto emesso dal Banco di Sardegna ecc...» venga aggiunto: «... il certificato del libretto n. 2292/20, e la somma di L. 7.311.778».

Invariato il resto.

Li, 29 novembre 1993

Valdes Maria Valeria.

C-27951 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20996 riguardante A.G.A.R. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 24 novembre 1993 alla pagina n. 27 dove è scritto: «... mediante incorporazione della N.I.T.A. - S.r.l. ...» leggasi: «... mediante incorporazione nella N.I.T.A. - S.r.l....».

Invariato il resto.

C-27964

Nell'avviso S-21375 riguardante la convocazione di assemblea della IDROTECNA - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 30 novembre 1993 alla pagina n. 5 dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...» deve intendersi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-27965

Nell'avviso S-21559 riguardante la convocazione di assemblea della F.LLI BRUNORI R.P.G. - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 2 dicembre 1993 alla pagina n. 5 dove è scritto: «3. Conferimento della delega degli amministratori ...» leggasi: «3. Conferimento della delega agli amministratori ...».

Invariato il resto.

C-27966

Nell'avviso S-21310 riguardante la convocazione di assemblea della S.A.I.G.A. - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 29 novembre 1993 alla pagina n. 8, dopo l'intestazione leggasi correttamente: «Convocazione di assemblea straordinaria» in quanto omessa e non compresa nel testo.

Invariato il resto.

C-27967

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AERMACCHI - S.p.a.	9
ASTREA - S.p.a.	6
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. Servizio Credito Fondiario.	7
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA Società Cooperativa a r.l.	7
CIELO - S.r.l.	11
CIRI - S.r.l.	9
CIRI II - S.r.l.	9
COIN - S.p.a.	3
COMPUTER CENTER - S.r.l.	10
CONCRETE MILANO - S.p.a.	6
EDIL LAURENTHIA '72 - S.p.a.	2
EDILIT - S.r.l.	10
EMILIANA DI MACINAZIONE - S.p.a.	4
F.LLI BARONE - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
F.LLI BASSILICHI - S.p.a.	3	PRODOTTI ALIMENTARI BRIBANO - S.p.a.	5
FIN PIR - S.r.l.	8	REAL FORMAGGI - S.r.l.	10
HATÙ-ICO - S.p.a.	3	RECUPERI MARE - S.r.l.	11
HOTEL VENERE JONICA - S.r.l.	12	S.A.C.I.S.	
INTERSCAMBIO SERVIZI - S.r.l.	10	Società per azioni Commerciale Iniziative Spettacolo.	3
IRI - S.p.a.		S.G.L. FILATI - S.p.a.	4
Istituto per la Ricostruzione Industriale.	7	SANI SYSTEM - S.p.a.	2
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	7	SOCIETÀ DI BANCHE SICILIANE - S.p.a.	
JONICA IMMOBILIARE - S.r.l.	12	Gruppo Istbank	1
LA PETROLIFERA ITALO RUMENA - S.p.a.	9	SOCIETÀ GESTIONE IMMOBILIARE - S.r.l.	9
LA RINASCENTE Società per azioni.	9	SOCIETÀ PER AZIONI PRODUZIONE LAVORAZIONE ORZO - S.A.P.L.O.	2
LABIA SERVICES - S.p.a.	3	UNO-A-ERRE ITALIA - S.p.a.	4
MARIGOLD ITALIANA - S.p.a.	4	VENETA LATTE - S.p.a.	11
MATTEO GRASSI ARREDAMENTI IN CUOIO - S.p.a.	5	VENEZIA EXPOMAR CAORLE - S.p.a.	6
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	5	VICTOR - S.p.a.	5
MOLINI E PASTIFICI ITALIANI - S.p.a.	5	WORTHINGTON TURBODYNE - S.p.a.	4
PIEMONTINGROSSO - S.r.l.	11		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◆ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◆ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◆ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◆ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◆ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◆ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◆ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
Via Buozzi, 23
- ◆ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◆ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◆ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◆ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◆ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◆ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◆ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◆ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◆ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◆ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◆ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◆ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◆ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◆ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◆ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◆ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egido
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◆ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◆ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◆ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

UDINE

- ◆ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◆ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◆ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◆ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◆ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◆ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◆ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◆ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◆ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◆ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◆ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◆ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◆ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Collì, 5
- ◆ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◆ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◆ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◆ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◆ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◆ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◆ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◆ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◆ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◆ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◆ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ABCOLI PICENO

- ◆ **ABCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◆ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◆ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◆ **CAMPORBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◆ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◆ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◆ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◆ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◆ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◆ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◆ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◆ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◆ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Criaenzio, 16
- ◆ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◆ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◆ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◆ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◆ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◆ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◆ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◆ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◆ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◆ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconfero, 70
- ◆ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◆ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◆ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

ENNA

- ◆ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◆ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◆ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◆ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◆ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◆ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◆ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◆ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◆ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◆ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◆ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◆ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◆ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◆ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◆ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalè, 37
- ◆ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◆ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◆ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◆ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◆ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◆ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◆ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◆ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◆ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◆ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◆ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◆ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 3 0 9 3 *

L. 4.350